

SOCIETA' EMILIANA TRASPORTI AUTOFILOVIARI S.P.A.

SOCIETA' EMILIANA TRASPORTI AUTOFILOVIARI S.P.A.

BILANCIO ESERCIZIO 2022

Sede legale: STRADA SANT'ANNA N. 210
41122 MODENA (MO)

Iscritta al Registro Imprese di MODENA
C.F. e numero iscrizione: 02201090368

Iscritta al R.E.A. di MODENA n. 273353

Capitale Sociale sottoscritto Euro 16.663.416 interamente versato

Partita IVA: 02201090368

Modena 31 Marzo 2023

E
COMUNE DI SASSUOLO
Protocollo N. 0022090/2023 del 12/05/2023 Documento Principale

Relazione sulla gestione
Bilancio al 31/12/2022

Signori Azionisti, nella Nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2022; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Informativa sulla società

La società opera prevalentemente nel settore del Trasporto Pubblico Locale (TPL) di persone nei Bacini Provinciali di Modena, Piacenza e Reggio Emilia. L'intero esercizio 2022 è stato gestito da SETA in forza di proroghe, da parte delle Agenzie per la Mobilità, degli esistenti Contratti di Servizio.

Il 2022 è stato un anno straordinariamente impegnativo, segnato, sulla coda dell'emergenza pandemica e della ripartenza economica mondiale, da una combinazione di tensioni geopolitiche (a partire dall'invasione dell'Ucraina da parte della Federazione Russa in data 24/02/2022), che si sono riverberate negativamente sui prezzi dell'energia e delle materie prime, generando inflazione, distorsioni valutarie, problemi di filiera.

La drammatica crisi internazionale derivante dalla guerra in corso in Ucraina ha investito con veemenza l'intero sistema economico e produttivo europeo, in particolare quello energetico e dei trasporti, originando una crescita esponenziale del costo dei carburanti, delle materie prime e delle forniture in genere, che - già lievitati nell'ultima parte del 2021 - hanno raggiunto nel 2022 picchi di incremento elevatissimi, dando luogo anche a problemi di approvvigionamento e rallentamenti nelle consegne.

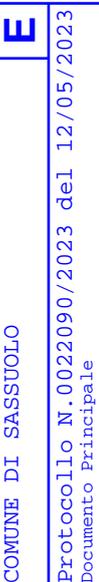
Il 2022 è stato inoltre il terzo anno consecutivo della pandemia da Covid-19, che – sia pure in fase di attenuazione e benché lo stato di emergenza, in Italia, sia cessato il 31 marzo 2022 – fino alla fine dell’anno ha continuato ad avere un impatto rilevante sia sulla programmazione e l’organizzazione del servizio e del personale che sui conti dell’Azienda, con strascichi che si propagheranno ancora per diverso tempo.

In un settore già prostrato dall’imprevedibile evoluzione della pandemia, il caro-energia e l’elevata inflazione da esso generata stanno mettendo seriamente a rischio la tenuta dell’equilibrio economico di tutte le Aziende del TPL. Va infatti tenuto presente che la forzata riduzione della domanda e della capienza dei mezzi – che ha provocato una rilevantissima flessione delle vendite di biglietti e abbonamenti nel biennio 2020/2021 - è proseguita fino a marzo 2022, ed a tutt’oggi i segnali di ripresa dell’utenza non consentono di recuperare la distanza rispetto al periodo pre-pandemia.

Con il termine dello stato di emergenza del 31 marzo 2022 sono venuti meno il mantenimento del livello dei corrispettivi dei Contratti di Servizio anche in presenza di riduzione delle percorrenze e, dall’estate 2022, le risorse per l’effettuazione di servizi aggiuntivi cosiddetti “covid”, inizialmente previsti per controbilanciare la minore capienza dei mezzi.

Seppure la Direzione di SETA abbia continuato ad adottare anche per tutto il 2022 interventi straordinari di contenimento dei costi aziendali, il protrarsi di un livello contenuto degli incassi da vendita dei titoli di viaggio e i costi per le azioni di messa in sicurezza cui si è dovuto continuare a far fronte (ad esempio, SETA ha dovuto sostenere gli extracosti derivanti dalla sanificazione quotidiana dei mezzi fino a tutto il dicembre 2022) hanno continuato a determinare un impatto economico molto rilevante per la nostra azienda.

Ciò nonostante, SETA ha mantenuto in essere, e anzi incrementato, l’importante piano di investimenti e di rinnovo della flotta e delle fonti di alimentazione della stessa avviato negli anni precedenti, anche grazie agli importanti piani di contribuzione definiti a livello nazionale, regionale e dei



Comuni capoluogo (la sostenibilità finanziaria di tale piano è stata validata e agevolata grazie ad un importante finanziamento ed una linea di anticipazione contributi, accesi nel mese di dicembre 2021).

Il Bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2022, che sottoponiamo alla Vostra approvazione, espone un utile netto di Euro 39.238. La leggera variazione rispetto all'esercizio precedente deriva da una pluralità di fattori che si esamineranno di seguito nel commento al Conto Economico.

All'utile netto per il 2022 si è pervenuti imputando al risultato prima delle imposte, pari ad Euro - 3.934, un ammontare di imposte correnti pari ad Euro 0 ed alla rilevazione di fiscalità differita passiva correlata alla movimentazione di Fondi per rischi ed oneri e al rinvio della deducibilità di oneri, nonché alla riduzione di imposte per esercizi precedenti per un saldo positivo di imposte pari ad Euro 43.172.

Il risultato prima delle imposte, a sua volta, è stato determinato allocando accantonamenti nella seguente misura:

Euro 8.965.523 ai fondi di ammortamento delle immobilizzazioni e di svalutazione dei crediti rinviando per ogni dettaglio alla Nota Integrativa;

Euro 2.592.872 al fondo trattamento di fine rapporto del lavoro subordinato (tale importo include Euro 453.624 per rivalutazione del fondo residuo accantonato in azienda, mentre la restante quota risulta liquidata e trasferita all'INPS ed ai Fondi Integrativi di categoria);

Euro 142.757 per rischi legate a cause in corso;

Euro 752.296 per potenziali rischi legati al personale;

Euro 158.143 per possibili contenziosi con altri operatori di trasporto anche relativi alla pandemia e ai suoi effetti potenziali sui servizi e sulle integrazioni tariffarie.

Quanto agli investimenti effettuati, se ne fornisce il dettaglio distinto in base alla natura.

Investimenti in **Immobilizzazioni Immateriali** per complessivi Euro 656.144, trattasi di:

Sviluppi ed integrazioni del software per le attività di gestione per Euro 489.079;

Immobilizzazioni Immateriali in corso, software per Euro 81.784;

Altri investimenti per Euro 85.281 inerenti manutenzioni straordinarie su beni di terzi, in particolare per Attrezzature, Impianti e Fabbricati.

Investimenti in **Immobilizzazioni Materiali** per complessivi Euro 23.900.257, suddivisi sotto il profilo tecnico in:

Impianti e Macchinari per Euro 23.185.878 di cui:

Materiale Rotabile per Euro 20.107.340, relativi a n. 69 autobus nuovi, oggetto di un contributo di Euro 13.905.702;

Due impianti di erogazione metano ai mezzi aziendali nelle sedi di Piacenza e Reggio Emilia per il valore complessivo di Euro 3.056.589, contributi per Euro 2.855.103;

Altri Impianti per Euro 21.949;

Attrezzature d'officina, per Euro 109.582;

Altre Immobilizzazioni Materiali per Euro 526.959 di cui:

Rifacimento del centro stella per Euro 102.000

Rifacimento data center per Euro 82.350

Videosorveglianza in tre diverse sedi aziendali per Euro 57.583;

Attrezzature Informatiche e Reti, per Euro 175.911;

Emettitori di bordo Ducati per Euro 27.161;

Mobili e Arredi per Euro 31.715;

Un autocarro per Euro 50.240.

Le **Immobilizzazioni Materiali in corso** ammontano complessivamente ad Euro 964.027, di cui Euro 769.476 per investimenti realizzati nell'esercizio: si

tratta di materiale da installare a bordo dei mezzi per Euro 478.540 e per Euro 286.577 del Progetto Conciliamo ed infine per Euro 4.360 di attrezzature.

Fatti di particolare rilievo

Qui di seguito gli altri fatti di maggiore importanza che hanno contrassegnato la vita dell'Azienda nel corso del 2022:

Nel mese di aprile la Regione Emilia-Romagna, di concerto con le quattro aziende regionali del trasporto pubblico, ha messo in campo alcuni interventi mirati in particolare alla popolazione scolastica in fuga dalla guerra per la gestione della fase acuta dell'emergenza profughi dall'Ucraina, creando per i giovani studenti specifici abbonamenti validi sino alla fine dell'anno 2022 il cui costo viene interamente sostenuto dalla Regione medesima. I profughi non studenti hanno usufruito delle agevolazioni per il trasporto pubblico locale già previste per alcune categorie, come ad esempio i rifugiati.

Dal 1° Aprile è stata decretata la fine dello stato di emergenza connessa alla pandemia da Coronavirus-19.

Il 4 aprile, dopo oltre dieci anni di trattative, è stato approvato dal referendum fra i lavoratori l'accordo integrativo aziendale per il personale assunto in SETA a partire da gennaio 2012. L'accordo era stato sottoscritto da tutte le sigle regionali partecipanti al tavolo delle trattative sindacali (FILT-CGIL, FIT-CISL, UILTRASPORTI, UGL-FNA e FAISA-CISAL), pur in presenza di qualche distinguo di alcune componenti territoriali di Reggio Emilia (UILTRASPORTI) e Modena (UILTRASPORTI e FAISA-CISAL).

In aprile Seta ha proceduto a sottoscrivere il Patto per il trasporto pubblico regionale e locale e la mobilità sostenibile in Emilia - Romagna per il triennio 2022-2024, approvato dalla Regione Emilia-Romagna il 7 marzo 2022.

E
COMUNE DI SASSUOLO
Protocollo N. 0022090/2023 del 12/05/2023 Documento Principale

In data 10 maggio il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile ha assegnato ai Comuni di Modena, Reggio Emilia e Piacenza uno stanziamento complessivo di oltre 23 milioni di euro per finanziare l'acquisto di 33 nuovi mezzi urbani ad emissioni zero, quindi con alimentazione elettrica o ad idrogeno e per la realizzazione delle nuove infrastrutture di servizio (stazioni di rifornimento per idrogeno e/o colonnine e reti per la ricarica delle batterie). I Comuni di Reggio Emilia e Piacenza hanno scelto di utilizzare questi fondi per l'acquisto di mezzi full electric, mentre il Comune di Modena ha optato per mezzi ad idrogeno. Sarà necessario acquistare ed immettere in servizio almeno 3 nuovi mezzi in ciascuna città entro il 31 dicembre 2024, i restanti mezzi dovranno entrare in servizio entro il 30 giugno 2026.

A partire dal 13 maggio nell'area cittadina di Piacenza è stato attivato il nuovo servizio serale e notturno a chiamata denominato "Tuobus", che ha ampliato l'offerta di trasporto pubblico dando la possibilità di muoversi nell'ambito dell'area urbana, programmando o richiedendo in tempo reale lo spostamento all'orario desiderato.

Il 23 maggio l'assemblea dei soci di Seta ha approvato all'unanimità la proposta di Bilancio per l'esercizio 2021 formulata dal Consiglio di Amministrazione. Il consuntivo evidenzia un utile netto di 32.336 euro, interamente destinato a riserva per rafforzare il patrimonio societario.

Il 30 maggio SETA ha presentato nove nuovi bus a metano che saranno impiegati sulle principali direttrici scolastiche modenesi. Particolarmente innovativi gli 8 mezzi SCANIA a metano liquido LNG, a ridotte emissioni inquinanti e con un'autonomia di oltre 800 Km. SETA è tra le prime aziende in Italia ad impiegare bus a metano anche sulle reti extraurbane.

Il 30 maggio si è conclusa con esito positivo la verifica ispettiva 2022 per il mantenimento delle certificazioni di Qualità Ambiente e Sicurezza da parte degli auditor di Certiquality, Ente preposto al rilascio delle Certificazioni secondo le norme UNI EN ISO. SETA ha infatti superato la periodica verifica ispettiva che ha preso in esame tutti i processi aziendali e che nel 2022 ha interessato i siti di Modena, Vignola, Zocca, Casina e Pianello Val Tidone (prevedendo anche

ispezioni a bordo dei mezzi in linea) - ottenendo così il mantenimento delle certificazioni dei Sistemi di gestione di Qualità, Ambiente e Sicurezza detenute: UNI EN ISO 9001:2015; UNI EN ISO 14001:2015; UNI ISO 45001:2018.

Il giorno 8 giugno SETA ha inaugurato all'interno del deposito aziendale di Piacenza una nuova stazione di servizio per l'erogazione di metano per autobus e ha presentato i nuovi bus urbani a metano CNG Mild Hybrid ed i mezzi extraurbani a metano liquido LNG. SETA è tra le prime aziende in Italia ad impiegare bus ibridi a metano.

Dal 20 giugno il servizio di trasporto pubblico di Mirandola è stato significativamente ridisegnato e potenziato, con l'entrata in esercizio della nuova autostazione in via 29 Maggio e della linea comunale 401.

Durante l'estate, per effetto del minor servizio, sono stati fatti importanti interventi manutentivi sui mezzi più datati, sulla base di apposita decisione del Consiglio di Amministrazione, per migliorare lo stato e l'affidabilità del parco.

Il 14 luglio SETA ha annunciato l'assunzione in pianta stabile di 30 autisti, già inquadrati con contratto a termine.

Il 27 luglio SETA avvia il progetto "#Conciliamo", azioni di welfare per il benessere dei dipendenti e delle loro famiglie, approvato e co-finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento per le Politiche della Famiglia, nell'ambito del bando nazionale finalizzato a migliorare la qualità di vita dei lavoratori. Il progetto prevedrà numerose azioni, alcune delle quali particolarmente innovative: l'attivazione di un ambulatorio salute in ciascuna sede provinciale, la realizzazione di una palestra medica ad accesso gratuito per i dipendenti, un laboratorio per figli dei dipendenti con disturbo dello spettro autistico.

Il 1° agosto viene pubblicata su www.setaweb.it l'edizione 2022 della Carta dei Servizi SETA.

Dal 16 agosto al 18 settembre SETA ha allestito una biglietteria mobile, che ha operato in circa 40 località dei bacini provinciali di Modena, Reggio Emilia e

Piacenza, grazie alla collaborazione delle rispettive Amministrazioni comunali interessate.

Dal 1° Settembre con Decreto Legge n. 50/2022 (cosiddetto "Decreto Aiuti") è stato istituito il "Bonus trasporti", consistente in un buono del valore massimo di 60 euro, da richiedere da parte degli utenti a partire dal mese di settembre e spendibile, entro il mese di rilascio, per l'acquisto di abbonamenti mensili o annuali al trasporto pubblico locale. Il bonus è stato disponibile fino al 31 dicembre 2022.

Il 9 settembre SETA ha inaugurato all'interno del deposito aziendale di Reggio Emilia una nuova stazione di servizio a tecnologia criogenica per l'erogazione di metano per autobus e ha presentato i nuovi bus urbani a metano CNG Mild Hybrid ed i mezzi extraurbani a metano liquido LNG e diesel Euro 6.

Dal 15 settembre si sono modificate alcune linee di Modena: si è introdotta la nuova linea 15 di collegamento Villanova - Autostazione di Modena e si è prolungata la Linea 4 Vaciglio.

L'11 ottobre SETA ha presentato a Piacenza 12 nuovi bus urbani Mild Hybrid metano-elettrici, caratterizzati da importanti elementi di innovazione tecnologica ed elevata sostenibilità ambientale, che vanno ad arricchire la flotta urbana piacentina dell'Azienda.

"Più green, smart e sostenibile. Il trasporto pubblico si evolve". Con questo claim Seta, Start Romagna e Tper si sono presentate sul palcoscenico di "Intermobility and Bus Expo" allestendo da mercoledì 12 a venerdì 14 ottobre uno stand collettivo nel padiglione B5 della Fiera di Rimini.

In data 10 novembre Seta ha chiesto alle Agenzie per la Mobilità di Modena, Reggio Emilia e Piacenza la proroga dei Contratti di Servizio in applicazione dell'art. 24, comma 5 bis, del DL 4/2022, convertito con modificazioni in L. 25/2022, che prevede tale possibilità di proroga nel caso in cui il gestore dei servizi di trasporto pubblico locale si vincoli ad effettuare significativi investimenti, anche in esecuzione o ad integrazione degli interventi afferenti al PNRR, anche in parziale autofinanziamento.

Il 23 novembre il Consiglio di Amministrazione di Seta ha deliberato la cooptazione di Dario Meli, nominato dal Comune di Piacenza ai sensi dell'art. 14.5 dello Statuto, in sostituzione del consigliere Fabio Callori.

Il 1° dicembre SETA, AMO, Prefettura e Forze dell'Ordine hanno siglato a Modena un protocollo d'intesa per l'uso dei sistemi di videosorveglianza presenti sui mezzi pubblici in servizio sulle reti urbane ed extraurbane del territorio modenese: gli operatori delle Forze dell'Ordine potranno accedere – anche in tempo reale e da remoto, con modalità adeguate alle norme sulla privacy – alle immagini riprese dalle telecamere digitali presenti sui mezzi pubblici SETA.

Dal 5 dicembre 2022 al 23 gennaio 2023, in considerazione della situazione sanitaria legata ad un livello straordinario di recrudescenza influenzale, SETA ha predisposto la riorganizzazione del servizio di trasporto pubblico urbano di Modena in funzione delle eccezionali astensioni dal lavoro che si sono verificate tra il personale viaggiante.

In data 16 dicembre Seta ha integrato le richieste di proroga, trasmettendo alle Agenzie idonea documentazione a supporto ai sensi del Regolamento CE n. 1370/2007 e del DL 4/2022.

Il 22 dicembre 2022 è stato pubblicato on line il sesto Bilancio di Sostenibilità SETA (con i risultati al 31/12/2021 e alcune anticipazioni 2022), nelle sue due versioni: integrale e breve "Highlights".

Il 24 dicembre il subconcessionario Nuova Mobilità ha cessato il servizio a Reggio Emilia, dopo aver rifiutato la proroga richiesta da Seta, quindi si è proceduto ad affidare d'urgenza alla ditta SST Trasporti di Ferrara i servizi rimasti scoperti, nelle more dell'effettuazione della gara per i subaffidamenti dei servizi di Reggio Emilia e Piacenza.

In data 28 dicembre l'Agenzia per la mobilità di Reggio Emilia ed in data 30 dicembre le omologhe Agenzie di Modena e Piacenza, dopo i necessari approfondimenti, hanno comunicato la proroga dei rispettivi Contratti di Servizio fino al 31/12/2026.

Situazione patrimoniale e finanziaria (art. 2428 co 1, 2 c. c.)

Non si segnalano elementi di incertezza relativamente alla valutazione di voci dell'attivo e del passivo, i cui criteri sono debitamente evidenziati nella nota integrativa.

Al fine di meglio comprendere l'andamento gestionale, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale, mentre il Rendiconto Finanziario della società, calcolato secondo lo schema indiretto è parte integrante ed obbligatoria del Documento di Bilancio e commentato in Nota Integrativa.

Stato Patrimoniale

ATTIVO	2022	%	2021	%
CAPITALE CIRCOLANTE	€ 69.670.423	48,4%	€ 68.215.898	53,7%
Liquidità Immediate	€ 20.835.350	14,5%	€ 20.338.029	16,0%
Disponibilità liquide	€ 20.835.350	14,5%	€ 20.338.029	16,0%
Liquidità differite	€ 45.499.334	31,6%	€ 44.504.430	35,1%
Crediti verso Soci	€ 0	0,0%	€ 0	0,0%
Crediti dell'attivo circolante a breve termine	€ 26.009.110	18,1%	€ 28.615.195	22,5%
Crediti dell'attivo circolante a medio lungo termine	€ 19.080.838	13,3%	€ 15.441.326	12,2%
Attività Finanziarie		0,0%		0,0%
Ratei e risconti attivi	€ 409.386	0,3%	€ 447.909	0,4%
Rimanenze	€ 3.335.739	2,3%	€ 3.373.440	2,7%
IMMOBILIZZAZIONI	€ 74.175.396	51,6%	€ 58.714.616	46,3%
Immobilizzazioni immateriali	€ 639.744	0,4%	€ 370.770	0,3%
Immobilizzazioni materiali	€ 73.500.182	51,1%	€ 58.308.376	45,9%
Immobilizzazioni Finanziarie	€ 35.470	0,0%	€ 35.470	0,0%
Crediti Immobilizzati a breve termine		0,0%		0,0%
Totale IMPIEGHI	€ 143.845.819	100,0%	€ 126.930.514	100,0%

PASSIVO	2022	%	2021	%
CAPITALE DI TERZI	€ 125.857.704	87,5%	€ 108.981.637	85,9%
PASSIVITA' CORRENTI	€ 59.890.245	41,6%	€ 52.330.822	41,2%
Debiti a breve termine	€ 49.979.807	34,7%	€ 44.511.113	35,1%
Ratei e Risconti	€ 9.910.438	6,9%	€ 7.819.709	6,2%
PASSIVITA' CONSOLIDATE	€ 65.967.459	45,9%	€ 56.650.815	44,6%
Risconti passivi per Investimenti	€ 37.726.215	26,2%	€ 24.680.048	19,4%
Debiti a m/lungo termine	€ 16.105.000	11,2%	€ 18.524.281	14,6%
Fondi per Rischi ed Oneri	€ 6.488.015	4,5%	€ 7.284.545	5,7%
TFR	€ 5.648.229	3,9%	€ 6.161.941	4,9%
PATRIMONIO NETTO	€ 17.988.115	12,5%	€ 17.948.877	14,1%
Capitale	€ 16.663.416	11,6%	€ 16.663.416	13,1%
Riserve	€ 1.285.461	0,9%	€ 1.253.125	1,0%
Utile perdite portati a nuovo	€ 0	0,0%	€ 0	0,0%
Utile (perdita) dell'esercizio	€ 39.238	0,0%	€ 32.336	0,0%
TOTALE FONTI	€ 143.845.819	100,0%	€ 126.930.514	100,0%

Nella struttura dell'attivo dello Stato Patrimoniale sono da evidenziare:

- le disponibilità liquide di fine anno in crescita da 20,3 milioni nel 2021 a 20,8 milioni del 2022 con anticipazioni bancarie a breve utilizzate in aumento da 6,1 milioni a fine esercizio 2021 rispetto ai 15,1 milioni di Euro a chiusura dell'esercizio 2022, utilizzati per investimenti oggetto di contribuzione;
- una riduzione dei crediti a breve termine di 2,6 milioni per maggiori incassi dalle Agenzie ed un aumento di quelli a medio lungo termine per contributi agli investimenti per circa 3,7 milioni di euro;
- un aumento delle immobilizzazioni, sia materiali che immateriali, dovuta agli importanti investimenti realizzati nel 2022, citati in premessa.

La struttura del Passivo dello Stato Patrimoniale evidenzia tra i due esercizi:

- la sostanziale invarianza del peso del capitale di terzi in rapporto al Patrimonio Netto con medesimo andamento sia sulle passività correnti che sulle consolidate. Tra queste si segnala che i risconti passivi per investimenti si incrementano di 9,3 milioni di euro, conseguenti alla realizzazione di nuovi investimenti ed al contestuale passaggio a conto economico della quota correlata agli ammortamenti lordi degli beni;
- la riduzione progressiva del debito per TFR di 0,5 milioni;
- un decremento netto dei fondi rischi per 0,8 milioni;
- una variazione dell'indebitamento a medio per i mutui quinquennali già in ammortamento, per il pagamento delle rate giunte a scadenza. Non è ancora iniziato il rimborso del mutuo di 18 milioni erogato negli ultimi giorni dell'anno 2021, che avverrà in dieci anni a partire da giugno 2023.

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria ed economica

Sulla base delle precedenti riclassificazioni dello Stato Patrimoniale e di seguito del Conto Economico, vengono calcolati ed esposti in tabella i seguenti indici che mostrano il seguente quadro della Società:

- **Il Margine di Struttura Primario** (ed il correlato Indice di autocopertura del Capitale fisso), misura la capacità di finanziare le attività

immobilizzate con il capitale proprio, ovvero con le fonti apportate dalla proprietà per supportare l'attività di impresa. L'indice è in riduzione rispetto al 2021 per la sostanziale invarianza del Patrimonio Netto contestuale all'importante aumento Immobilizzazioni nell'anno.

- Il **Margine di Struttura Secondario** (ed il correlato Indice), misura la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio ed i debiti di medio lungo termine, per valutare se siano sufficienti le fonti durevoli utilizzate, tale valore è in riduzione rispetto al 2021.
- L'**indice di Disponibilità** si colloca di poco al di sopra dell'unità ed è in calo rispetto al 2021.
- L'**indice di Liquidità** supera ancora nel 2022 l'unità, ma risulta in flessione rispetto al 2021. In questo specifico caso va sottolineato che al denominatore del rapporto sono incluse tra le passività correnti debiti per abbonamenti annuali che di norma non avranno manifestazione numeraria nel corso dell'esercizio successivo.
- Gli **indici di redditività** sono allineati al dato 2021, perdurando le conseguenze funeste della pandemia.

Indici	2022	2021
Indice di Autocopertura del capitale fisso (Patrimonio Netto / Immobilizzazioni)	24,3%	30,6%
Margine di struttura primario (Patrimonio Netto-Immobilizzazioni)	-€ 56.187.281	-€ 40.765.738
Margine Struttura Secondario (Patrimonio Netto + Passività Consolidate - Immobilizzazioni)	€ 9.780.178	€ 15.885.076
Indice Struttura Secondario (Patrimonio Netto + Passività Consolidate) / Immobilizzazioni	113,2%	127,1%
Capitale Investito Netto (Immobilizzazioni + Capitale Circolante - Passività Correnti)	€ 83.955.574	€ 74.599.692
Capitale circolante Netto (Capitale Circolante - Passività Correnti)	€ 9.780.178	€ 15.885.076
Indice di Disponibilità (Capitale Circolante/Passività Correnti)	1,16	1,30
Indice di Liquidità (Capitale Circolante - Rimanenze Finali) / Passività Correnti	1,11	1,24
R.O.E. (Reddito Netto/Capitale Proprio)	0,22%	0,18%
R.O.I. (Reddito ante gestione finanziaria / Totale Impieghi)	-0,003%	0,03%
R.O.S. (Reddito ante gestione finanziaria / Fatturato)	-0,003%	0,03%

Posizione Finanziaria

La tavola riepiloga l'Indebitamento finanziario di inizio e fine esercizio 2022 e 2021.

La **Posizione Finanziaria Netta** misura la differenza tra l'indebitamento a breve e medio termine con le banche ed altri finanziamenti a medio termine e le disponibilità liquide. Pertanto, un valore di segno negativo ovvero liquidità superiore al valore residuo dell'indebitamento finanziario complessivo, è indice positivo in termini di liquidità disponibile.

La tavola evidenzia un progressivo maggior utilizzo della leva finanziaria per gestire il piano investimenti, caratterizzato da quote importanti di contributi ad incasso successivo; ne deriva che l'indebitamento bancario complessivo a inizio 2022 era di 26,3 milioni di Euro, di cui 6,1 milioni a breve termine, mentre alla fine del 2022 tale importo è arrivato a 33,6 milioni, di cui 15,1 a breve termine. Nel medesimo intervallo di tempo la quota di indebitamento a medio termine è passata da 20,2 milioni a 18,5 milioni di Euro.

Indebitamento Finanziario Consuntivo	2022	2021
<i>AL 01 GENNAIO</i>		
Disponibilità liquide (A)	€ 20.338.029	€ 7.500.391
Debiti a breve v/banche (B)	€ 6.100.000	€ 1.875.000
Indebitamento Finanziario Corrente Netto (B - A)	-€ 14.238.029	-€ 5.625.391
Debiti a medio/lungo termine (C)	€ 20.212.422	€ 3.480.279
Leasing (D)	€ -	€ -
Posizione finanziaria netta (B + C + D - A)	€ 5.974.393	-€ 2.145.112
<i>AL 31 DICEMBRE</i>		
Disponibilità liquide (A)	€ 20.835.350	€ 20.338.029
Debiti a breve v/banche (B)	€ 15.100.000	€ 6.100.000
Indebitamento Finanziario Corrente Netto (B - A)	-€ 5.735.350	-€ 14.238.029
Debiti a medio/lungo termine (C)	€ 18.511.481	€ 20.212.422
Leasing (D)	€ -	€ -
Posizione finanziaria netta (B + C + D - A)	€ 12.776.131	€ 5.974.393

Situazione economica

Si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico nel confronto con l'esercizio precedente. Si precisa che lo schema riflette l'abolizione della parte straordinaria del conto economico, come previsto dai principi contabili. Pertanto, tutte le componenti di ricavo straordinarie e/o non di

competenza dell'esercizio sono nella voce A5 Altri Ricavi, mentre i costi non di competenza sono distribuiti per natura nel Conto Economico. In Nota Integrativa è disponibile una tavola di dettaglio che evidenzia l'impatto di tali poste non di competenza od eccezionali.

I valori contabilizzati per l'esercizio 2022 sono ancora influenzati dagli effetti della pandemia.

Nell'esercizio 2022 il Valore della produzione si attesta a 117,8 milioni di Euro rispetto ai 117,6 milioni del 2021, con una variazione positiva dello 0,1%, pari a 150 mila Euro. I ricavi da servizi di trasporto registrano un aumento di 4,1 milioni di Euro per effetto della ripresa delle vendite a utenti, per la parte di competenza economica.

I corrispettivi contrattuali sono in riduzione per 3,4 milioni di Euro per effetto della cessazione dei km aggiuntivi covid, eserciti soltanto fino a giugno 2022.

I contributi sono in flessione di 0,9 milioni per la contabilizzazione di minori ristori ex art. 200 DL 34/2020 per mancati ricavi, nonostante siano compresi i contributi per maggiori costi di carburante.

Conto Economico

Voce	CONSUNTIVO 31/12/2022	%	CONSUNTIVO 31/12/2021	%	Var. Consuntivo 2022 - 2021	%
VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 117.775.102	100,0%	€ 117.624.878	100,0%	€ 150.224	0,1%
Ricavi servizi di trasporto	€ 26.968.228	22,9%	€ 22.898.711	19,5%	€ 4.069.517	17,8%
Ricavi contratti di servizio	€ 67.414.586	57,2%	€ 70.795.046	60,2%	-€ 3.380.460	-4,8%
Contributi	€ 18.025.265	15,3%	€ 18.929.113	16,1%	-€ 903.849	-4,8%
Altri Ricavi	€ 5.367.023	4,6%	€ 5.002.008	4,3%	€ 365.015	7,3%
COSTI DI BENI E SERVIZI	-€ 62.425.790	-53,0%	-€ 59.843.389	-50,9%	-€ 2.582.401	4,3%
Consumi di materie prime	-€ 20.215.647	-17,2%	-€ 15.965.148	-13,6%	-€ 4.250.499	26,6%
Spese per Servizi e Canoni	-€ 42.210.143	-35,8%	-€ 43.878.241	-37,3%	€ 1.668.098	-3,8%
VALORE AGGIUNTO	€ 55.349.312	47,0%	€ 57.781.489	49,1%	-€ 2.432.177	-4,2%
Costo del Personale	-€ 45.031.957	-38,2%	-€ 44.470.212	-37,8%	-€ 561.745	1,3%
MARGINE OPERATIVO LORDO	€ 10.317.355	8,8%	€ 13.311.277	11,3%	-€ 2.993.922	-22,5%
Ammortamenti e svalutazioni	-€ 8.965.523	-7,6%	-€ 9.459.106	-8,0%	€ 493.583	-5,2%
Accantonamenti	-€ 1.053.196	-0,9%	-€ 3.818.854	-3,2%	€ 2.765.658	0,0%
REDDITO OPERATIVO	€ 298.637	0,3%	€ 33.317	0,0%	€ 265.320	796,3%
Saldo gestione finanziaria	-€ 302.570	-0,3%	-€ 35.125	0,0%	-€ 267.446	761,4%
REDDITO ANTE IMPOSTE	-€ 3.933	0,0%	-€ 1.808	0,0%	-€ 2.126	117,6%
Imposte	€ 43.172	0,0%	€ 34.143	0,0%	€ 9.028	26,4%
REDDITO NETTO	€ 39.238	0,0%	€ 32.336	0,0%	€ 6.902	21,3%

I costi per beni e servizi aumentano rispetto a quelli del 2021 (+ 4,3%) di 2,6 milioni di Euro. Le spese per consumi, comprensive della variazione delle scorte, sono cresciute tra il 2022 ed il 2021 di 4,3 milioni di euro con aumenti nei carburanti, nei ricambi ed altri beni di consumo. La ripresa nelle spese per carburanti deriva quasi sempre da aumenti sia nelle quantità consumate sia nei prezzi medi di acquisto (con un andamento crescente nel corso dell'anno).

I ricambi mostrano valori in crescita in quasi tutte le tipologie a magazzino.

La componente servizi, canoni ed oneri diversi risulta in riduzione di 1,7 milioni rispetto all'esercizio precedente (- 3,8%). Si tratta di un risultato che si compone di andamenti differenziati che hanno modificato il "mix" delle diverse tipologie di servizi acquistati. In calo i costi per subconcessioni (- 2,9 milioni), per cessazione dei servizi aggiuntivi Covid 19 e i costi per manutenzioni fabbricati e sistemi informatici e gli oneri finanziari, mentre sono in aumento tutte le altre tipologie.

Pertanto, il valore Aggiunto del 2022 si attesta a 55,3 milioni di euro, in peggioramento di 2,4 milioni di euro rispetto al 2021.

Il costo del personale mostra un incremento da 44,5 milioni di euro del 2021 a 45 milioni del 2022 in presenza di una Forza media annua ponderata inferiore di 24 unità, fra dipendenti e addetti somministrati. Tale andamento espone gli effetti dell'applicazione del CCNL per la prima tranche di aumento, dell'accordo integrativo aziendale di aprile per gli assunti dal 2012 e dell'indennità feriale.

Il **marginale operativo lordo** si attesta nel 2022 all'8,8% del valore della produzione, pari a 10,3 milioni di Euro, con una variazione in riduzione rispetto al 2021 di 3 milioni di Euro (- 22,5%), sufficiente a coprire lo stanziamento di 10 milioni di Euro per ammortamenti e svalutazioni ed accantonamenti – descritti in Premessa.

Il saldo della gestione finanziaria si attesta a circa 303.000 Euro.

Il Reddito ante imposte è pari a - 3.934 Euro. Non si rilevano imposte Irap e Ires, in quanto applicando la detassazione totale dei contributi Covid 19, gli imponibili risultano negativi. Si contabilizzano inoltre imposte differite ed anticipate, sia attive che passive per un saldo a conto economico positivo per Euro 43.172.

In tal modo il Risultato netto si assesta ad Euro 39.238.



Principali indicatori non finanziari

SETA in attuazione dei Contratti di Servizio sottoscritti con le tre Agenzie per la Mobilità di Modena, Piacenza e Reggio Emilia, ha sviluppato nel 2022 percorrenze per complessivi vetture/km. 29.810.567, in incremento del 1,05% rispetto il 2021. A tali percorrenze si aggiungono 61.080 vetture/km per servizi non ammissibili a contributo (in calo rispetto al 2021 del 20%) per un totale complessivo di 29.871.647 vetture/km, in aumento di 295.621 km rispetto al 2021 (+ 1%). Le vetture/km subaffidate sono 8.592.554, pari al 28,8% del totale, rispetto al 28,4% del 2021.

PRODUZIONE	2022	2021	Var. assoluta	Var. %
MODENA	12.668.916	12.420.770	248.146	2,00%
PIACENZA	8.111.341	8.077.777	33.564	0,42%
REGGIO EMILIA	9.030.310	9.001.115	29.195	0,32%
TOTALE	29.810.567	29.499.662	310.905	1,05%
Servizi a domanda	61079,65	76.363	- 15.283	-20,01%
TOTALE	29.871.647	29.576.025	295.621	1,00%
<i>di cui subaffidata</i>	<i>8.592.554</i>	<i>8.411.858</i>	<i>180.696</i>	<i>2,15%</i>

Nel primo semestre 2022 sono inoltre stati eserciti 1.555.686 km aggiuntivi per Covid 19, che per il 2022 furono 3.325.597, con una riduzione del 53,2%. Tali km sono stati subconcessi per 1.408.556 nel 2022 e 2.905.747 nel 2021.

Km aggiuntivi covid	2022	2021	Var. assoluta	Var. %
MODENA	437.161	1.184.198	- 747.037	-63,08%
PIACENZA	535.599	1.046.616	- 511.017	-48,83%
REGGIO EMILIA	582.926	1.094.784	- 511.858	-46,75%
TOTALE	1.555.686	3.325.597	- 1.769.911	-53,22%
<i>di cui subaffidati</i>	<i>1.408.556</i>	<i>2.905.747</i>	<i>- 1.497.191</i>	<i>-51,53%</i>

I passeggeri trasportati, misurati secondo il metodo dei coefficienti regionali di utilizzo, hanno raggiunto i 63,6 milioni, in aumento rispetto al 2021 (+ 21,5%). Tale andamento si registra in tutti e tre i Bacini serviti.

PASSEGGERI	2022	2021	Var. assoluta	Var. %
MODENA	27.511.175	21.862.520	5.648.655	25,84%
PIACENZA	14.216.633	12.197.166	2.019.467	16,56%
REGGIO EMILIA	21.638.646	18.108.028	3.530.618	19,50%
TOTALE	63.366.454	52.167.714	11.198.740	21,47%

Le sanzioni elevate sono in aumento rispetto all'anno precedente del 2,6%, mentre le corse controllate sono cresciute del 13,8%. A fronte di tali aumenti, il livello degli incassi da sanzioni risulta invariato.

SANZIONI	2022	2021	Var. assoluta	Var. %
MODENA	27.282	28.279	-997	-3,53%
PIACENZA	13.586	12.337	1.249	10,12%
REGGIO EMILIA	21.107	19.801	1.306	6,60%
TOTALE	61.975	60.417	1.558	2,58%
INCASSI DA SANZIONI	1.603.080	€ 1.590.008	€ 13.072	0,82%

CORSE CONTROLLATE	2022	2021	Var. assoluta	Var. %
MODENA	43.919	43.134	785	1,82%
PIACENZA	25.768	18.540	7.228	38,99%
REGGIO EMILIA	33.208	28.709	4.499	15,67%
TOTALE	102.895	90.383	12.512	13,84%

Principali Rischi e Incertezze

In ottemperanza a quanto richiesto dal 1° comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si segnala che non sussistono ulteriori rischi rispetto a quelli illustrati nella Nota Integrativa. Si informa che in base ai nuovi Principi Contabili non vengono più utilizzati Conti d'Ordine.

Informazioni su ambiente e personale e sicurezza

SETA ha siglato un contratto di service con TPER S.p.A in base al quale il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dei Rischi in TPER è stato nominato RSPP di SETA. A seguito di un periodo di affiancamento e passaggio di consegne con il precedente Staff Qualità, Ambiente e Sicurezza, l'avvicendamento è avvenuto a decorrere dal 01/12/2020.

Informativa sull'ambiente

SETA è certificata ISO 14001:2015 per tutte le sedi e le strutture e per tutti i depositi aziendali. Nel maggio 2022 è stata condotta positivamente l'ispezione di sorveglianza per il mantenimento della certificazione da parte dell'ente di certificazione Certiquality.

Vengono inoltre svolti periodicamente audit interni, visite di sorveglianza e misurazione per verificare il corretto svolgimento delle attività previste nelle procedure ambientali.

Inoltre, nel 2022 SETA S.p.A. ha mantenuto e aggiornato il Risk Assessment per l'approfondimento dei rischi e delle opportunità connessi agli aspetti ambientali e di salute e sicurezza sul lavoro coerentemente con quanto disposto dalla Sezione 6 "Azioni per affrontare rischi e opportunità" delle norme UNI EN ISO 9001:2015, UNI EN ISO 14001:2015 e UNI ISO 45001:2018.

Per gli stabilimenti di Modena, Piacenza e Reggio Emilia vengono raccolti i dati relativi ai consumi energetici di: acqua, energia elettrica sede, riscaldamento, gasolio sede e depositi, energia elettrica per trazione (Modena), metano per trazione. Vengono svolte visite di Sorveglianza e misurazione per verificare il corretto svolgimento delle attività previste nelle procedure (verifica analisi bruciatori, controllo serbatoi interrati).

Negli stabilimenti di Modena, Piacenza e Reggio Emilia vengono registrate le eventuali emergenze in officina (sversamenti, rottura serbatoi interrati) o negli impianti civili (rottura tubazioni acqua, emergenze depuratore, ecc.) conformemente a quanto previsto dalla procedura interna PR 15 Gestione Emergenze.

E
COMUNE DI SASSUOLO
Protocollo N. 0022090/2023 del 12/05/2023
Documento Principale

SETA provvede alla raccolta differenziata dei rifiuti prodotti negli uffici, nonché alla raccolta e registrazione per lo smaltimento e trasporto dei diversi tipi di rifiuto prodotti all'interno dei reparti di officina, carrozzeria ed elettrauto derivante dalle operazioni di manutenzione mezzi.

Sono stati altresì completati alcuni dei programmi ambientali previsti:

- Riduzione dell'impatto ambientale (fumi di scarico, rumore, consumi) con rinnovo parco mezzi con l'introduzione di mezzi alimentati a metano (nel 2022 sono stati consegnati 21 mezzi a metano nel bacino di Modena, 15 nel bacino di Piacenza e 32 nel bacino di Reggio Emilia).
- Presso le sedi di Piacenza e Reggio Emilia è stato realizzato un impianto destinato all'erogazione di metano liquido LNG e gassoso CNG per autotrazione alimentato da un serbatoio criogenico di stoccaggio verticale di metano liquido da 100 m³. In entrambe le sedi sono stati realizzati 2 serbatoi interrati in doppia parete da 5 m³ contenenti olio e antigelo.
- Contestualmente, presso la sede di Reggio Emilia, si sono avviate le operazioni per la futura chiusura degli impianti di rifornimento GPL. Nel 2022 il serbatoio GPL più capiente (50 m³) è stato bonificato e inertizzato con azoto, mentre la dismissione definitiva degli impianti a cura dell'Agenzia è prevista nel 2023.
- Recepimento DL Bollette in vigore dal 1° maggio 2022 con installazione di nuovi termostati presso l'officina di Modena e la palazzina servizi di Modena e Piacenza e il mantenimento della temperatura invernale ed estiva nei valori normativi definiti. Contestualmente è stata sostituita la caldaia della palazzina uffici di Modena e sono stati installati nuovi bruciatori presso l'officina.

Informativa sulla sicurezza

SETA è certificata ISO 45001:2018 per tutte le sedi e le strutture e per tutti i depositi aziendali. Nel maggio 2022 è stata condotta positivamente la verifica dell'ente di certificazione Certiquality per il mantenimento della certificazione del Sistema di Gestione Salute e Sicurezza alla norma UNI ISO 45001:2018.

Vengono costantemente controllati, con cadenza mensile, i presidi di pronto soccorso sanitario dislocati in tutti i reparti delle sedi e officine di SETA SpA a cura

degli addetti al primo soccorso, regolarmente nominati, previa effettuazione di adeguata formazione e successivi aggiornamenti.

Nelle sedi di Modena, Reggio e Piacenza, sono installati dei defibrillatori semiautomatici ed è presente personale addetto alla emergenza sanitaria adeguatamente formato con i necessari corsi di aggiornamento all'utilizzo.

Nell'ambito del Decreto Legislativo 81/2008 sono state compiute tutte le valutazioni relative al rischio di incendio nelle sedi, sono stati redatti e aggiornati i Piani di Emergenza Interni e i lavoratori sono stati informati e coinvolti nei corsi di formazione antincendio, primo soccorso e gestione delle emergenze. Tra settembre e ottobre 2022 sono stati aggiornati i Piani di Emergenza Interni (PEI) ai sensi del DM 02.09.2021 e sono state effettuate le prove di evacuazione, esodo ed esercitazioni pratiche di spegnimento nelle sedi di Modena, Reggio Emilia, Piacenza, Pavullo e Castelnovo Ne' Monti, nelle quali è prevista la presenza e la permanenza di 10 o più dipendenti. Contestualmente, per le sedi soggette a CPI, è stato implementato in loco il registro dei controlli antincendio, regolarmente compilato e aggiornato con le verifiche periodiche e gli interventi di manutenzione su impianti, presidi e attrezzature antincendio.

Nel corso del 2022 sono state erogate 8.354 ore di formazione complessive, di cui 2.539 riguardanti i programmi formativi sulla sicurezza sul lavoro. L'attività formativa sulla sicurezza ha coinvolto complessivamente 744 dipendenti.

Sono stati effettuati nel corso del 2022 gli aggiornamenti obbligatori per gli RLS ed è stata garantita la formazione generale e specifica in materia di sicurezza ai neoassunti. Sono stati effettuati nel corso del 2022 i corsi di aggiornamento antincendio e pronto soccorso per gli addetti all'emergenza nei bacini di Modena, Reggio Emilia e Piacenza, i corsi di aggiornamento per il personale preposto ai sensi del D.Lgs 215/2021, per il personale addetto ai lavori in quota, per il personale addetto all'utilizzato dei carrelli elevatori e i corsi di formazione PES-PAV.

Nel corso del 2022 sono state presentate le pratiche per l'aggiornamento dei CPI delle sedi di Montese, Palagano e Toano.

Per le sedi di Reggio Emilia e Piacenza è stata richiesta al comando dei VVF di competenza, la valutazione di progetto per la realizzazione degli impianti alimentati da serbatoi di metano liquido da 100 m³ destinati al rifornimento

E
COMUNE DI SASSUOLO
Protocollo N. 0022090/2023 del 12/05/2023
Documento Principale

CNG-LNG dei bus. Successivamente, una volta adempiute le prescrizioni indicate, è stata presentata la S.C.I.A. (Segnalazione Certificata di Inizio Attività) ai sensi dell'art. 4 del DPR n. 151/11.

Nel mese di ottobre i nuovi impianti di rifornimento CNG-LNG sono stati oggetto di collaudo con esito positivo ai sensi del D.Lgs. 32/98 e della Delibera Consiglio Regionale n. 355/2002 da parte della Commissione di Collaudo costituita da rappresentanti del Comune competente, dell'Ufficio delle Dogane, del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, dell'A.R.P.A.E e dell'Azienda U.S.L.

Nel 2022 è stato approvato il progetto e si sono avviate le pratiche per l'ampliamento dell'impianto di rifornimento metano presente presso la sede di Modena (attualmente destinato esclusivamente al rifornimento dei bus CNG), con la realizzazione di colonnine per il rifornimento anche dei bus alimentati a LNG.

Le misure adottate da SETA per il contenimento del contagio da Covid-19 sono state raccolte in un apposito Protocollo di Sicurezza Aziendale Anticontagio Covid 19 aggiornato ad ogni variazione normativa.

Il protocollo riunisce in un testo unico tutte le misure adottate da SETA dall'inizio della pandemia per contrastare la diffusione del COVID 19 ed ha come obiettivo la tutela della sicurezza dei dipendenti, degli utenti e dei terzi che accedono ai locali SETA.

L'applicazione e la verifica dell'efficacia delle misure necessarie che devono essere adottate per contrastare la diffusione del COVID 19 richiamate nel Protocollo sono oggetto di periodici incontri effettuati nell'ambito del Comitato di Sicurezza con la partecipazione delle rappresentanze sindacali aziendali, del RSPP e dei RLS. Le valutazioni assunte nell'ambito del Comitato sono oggetto di appositi verbali.

Informativa sul personale

La tavola riporta l'evoluzione nell'impiego di manodopera tra fine 2021 e fine 2022.

La struttura (Dirigenti, Quadri ed Impiegati) è aumentata di 3 unità, passando da 116 a 119 unità; mentre gli operai (che includono gli addetti

alla manutenzione ed i conducenti) sono calati di 25 unità, passando da 922 a 897.

Complessivamente i dipendenti presenti a fine esercizio si sono così ridotti di 22 unità.

In termini di FTE ponderata si registra una riduzione di 24,1 unità, tenendo conto dei lavoratori interinali, che arrivano a 22,5.

Presenti al 31/12	2022	2021	variazione assoluta	Var. %
Dirigenti	1	1	0	0,0%
Quadri	15	14	1	7,1%
Impiegati	103	101	2	2,0%
Operai	897	922	-25	-2,7%
Totale	1.016	1.038	-22	-2,1%
Forza media annua ponderata	1.012,9	1.050,7	-37,8	-3,6%
Interinali	22,5	8,8	13,7	155,3%
Forza media annua ponderata totale	1.035,4	1.059,5	-24,1	-2,3%

Tra il 2022 ed il 2021 va rilevato il trend di alcuni indicatori:

Le ore di straordinario sono cresciute del 6,3% pari a 4.886 ore, con una variazione del valore medio pro capite del 10,2%;

Le assenze sono aumentate del 4,9% pari a + 1.642 giornate, con una variazione del valore medio pro capite dell' 8,8%;

Le ferie ed i riposi non goduti sono calati del 4,5%, pari a 1.690 giornate con una riduzione del valore pro capite di 1 giornata;

Si è registrata una riduzione di 3.106 ore non lavorate per sciopero rispetto al 2021, pari al -49,3%.

Indicatori del personale	2022	2021	variazione assoluta	Var. %
Ore di straordinario pagate	83.036	78.151	4.886	6,3%
Giornate ferie non godute	35.968	37.658	-1.690	-4,5%
Giornate di assenza	35.274	33.631	1.642	4,9%
Ore di sciopero	3.190	6.296	-3.106	-49,3%
Indicatori pro capite				
Ore straordinario	82,0	74,4	8	10,2%
Giornate ferie non godute	35,4	36,3	-1	-2,4%
Giornate di assenza	34,8	32,0	3	8,8%
Ore di sciopero	3,1	6,0	-3	-47,4%

Nel corso del 2022 sono state erogate 8.303 ore di formazione complessive, di cui 2.539 riguardanti i programmi formativi sulla sicurezza sul lavoro.

Con la ripresa della vendita dei titoli di viaggio a bordo dopo l'interruzione dovuta alla pandemia COVID, è stata ripetuta la formazione per la bigliettazione in vettura a 59 autisti di nuova assunzione per un totale di 118 ore.

Sono stati avviati 13 corsi per l'acquisizione della patente E per il personale di guida.

Si sono svolti i corsi per il rifornimento CNG/LNG (metano) in relazione all'attivazione dei nuovi impianti di rifornimento gas metano nei depositi di Piacenza e Reggio Emilia, per un totale di 104 ore.

N. 97 dipendenti hanno ricevuto formazione da parte del DPO aziendale per la consapevolezza informatica per un totale di 97 ore.

Sono state erogate 2.440 ore totali di formazione iniziale per gli Operatori di Esercizio neoassunti, 210 ore per il personale di Officina neoassunto e 1.020 ore per il personale impiegatizio neoassunto.

Come evidenziato nell'Informazione sulla sicurezza, nell'ambito della formazione sulla sicurezza sul lavoro erogata la maggior parte delle ore ha riguardato l'abilitazione base/aggiornamento dei corsi di Primo Soccorso e Antincendio, per un totale di 1.221 ore. Sono state avviate diverse edizioni per la formazione sulla sicurezza generale e specifica dei nuovi assunti a

Modena, Reggio Emilia e Piacenza, oltre a tutti i corsi di aggiornamento per le abilitazioni del personale di officina (lavori in quota, PLE, Pes Pav, ecc...). E' stato effettuato nel corso del 2022 l'aggiornamento obbligatorio per gli RLS.

Modello 231 Anticorruzione e Trasparenza

SETA ha adottato sin dall'anno 2016 un modello di Organizzazione e gestione dell'attività aziendale ai sensi del D.lgs. 231/01 (Modello 231), che tutela l'azienda dalle responsabilità per alcune tipologie di reato (c.d. reati presupposto), individuate dal decreto stesso, commesse da amministratori e dipendenti nell'interesse o a vantaggio della Società.

Il Modello 231 è quindi volto a prevenire il verificarsi di fatti, correlati a condotte commissive e/o omissive, colpose e/o dolose, tenute da apicali o da altro personale aziendale nell'esercizio delle proprie funzioni, che possano qualificarsi come fatto-reato (anche a titolo di mero tentativo) tale da investire la responsabilità della Società per colpa in organizzazione.

Il Consiglio di Amministrazione di SETA ha nominato in data 30/03/2016 l'Organismo di Vigilanza (OdV) nella persona dell'Avvocato Andrea Pavone, quale organo monocratico, al quale è rimesso il controllo in ordine al funzionamento e all'osservanza del Modello nel suo complesso, al suo miglioramento e al suo aggiornamento. Tale nomina è stata riconfermata dal Consiglio di amministrazione in data 30/11/2021.

Obiettivo primario dell'attività dall'Organismo di Vigilanza è quello di determinare il grado di conformità del sistema di gestione ai protocolli e agli obiettivi del MOG 231, nonché la valutazione della capacità del sistema di gestione di garantire la conformità ai requisiti legali e contrattuali e ad altri requisiti che l'organizzazione è impegnata a soddisfare, fino a identificare aree di potenziale miglioramento del sistema di gestione medesimo.

Nel corso dell'anno 2022 è proseguita l'attività di miglioramento e aggiornamento del Modello 231 in linea con l'evoluzione del quadro normativo e giurisprudenziale di riferimento.



SETA S.p.A., vista la delibera ANAC 1134/2017 che consente di implementare il PTPCT nell'ambito del MOG 231, ha aggiornato il MOG 231, Parte Generale, nella parte relativa alla prevenzione della maladministration, recependo gli "Orientamenti per la pianificazione anticorruzione e trasparenza 2022" pubblicati da ANAC il 02/02/2022.

Nel Modello Parte Generale è stato, inoltre, aggiornato l'intero elenco dei reati presupposto da prevenire e sono stati implementati gli aspetti valorizzati da Confindustria per la prevenzione di alcuni reati (es. i reati tributari).

All'interno del Codice Etico è stata attenzionata la tutela del patrimonio culturale, poiché alcune attività aziendali impattano su di un contesto ambientale soggetto a vincolo paesaggistico, culturale o artistico di pregio (Stazione di Mirandola), nonché l'utilizzo indebito o improprio di strumenti di pagamento diversi dai contanti, ovvero la detenzione, la diffusione di apparecchiature o dispositivi o programmi informatici diretti a commettere reati riguardanti gli strumenti di pagamento diversi dai contanti.

È stata, infine, adottata una policy per l'impiego di strumenti di pagamento diversi dal contante.

I soggetti individuati provvedono regolarmente, con cadenza semestrale, alla compilazione dei flussi informativi obbligatori verso l'OdV tramite piattaforma di gestione informatizzata del Modello.

Anche per l'anno 2022 l'Organismo di vigilanza ha redatto il Rendiconto annuale, rimesso al CdA, dove sono descritti l'insieme delle vigilanze espletate, gli audit formalizzati, le azioni di miglioramento proposte e quelle implementate, le eventuali note a rilievo e/o criticità rinvenute e dove, ancora, l'Organismo ha espresso un giudizio tecnico in punto di astratta idoneità e concreta attuazione del Modello medesimo alla funzione prevenzionale.

Informazioni previste dall'art. 2428, co 3 c.c.

1) Attività di ricerca e sviluppo

E

COMUNE DI SASSUOLO

Protocollo N. 0022090/2023 del 12/05/2023
Documento Principale

SETA ha aderito al Consorzio InSecTT formato da 54 Enti, tra Università. Aziende, Enti di Ricerca per lo sviluppo "Intelligent Transportation for Smart Cities e Intelligent Automation Services for Smart Transportation.

2) Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti

La società detiene partecipazioni nelle seguenti società controllate e collegate: Hola SRL, Consorzio Acquisti CAT.

Ai sensi di quanto richiesto dall'art. 2428 3° comma n. 2 del codice civile si segnala i seguenti debiti verso collegate:

a) Consorzio CAT Euro 198.997;

b) HOLA SRL Euro 55.844;

ed i seguenti crediti:

a) Consorzio CAT Euro 12.689;

b) HOLA SRL Euro 0.

SETA partecipa inoltre al Consorzio Esperienza Energia.

3) Azioni proprie

La società non possiede azioni proprie.

4) Azioni/quote della società controllante

La società non possiede azioni o quote di società controllanti.

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nel mese di gennaio 2023 è stata firmata la convenzione con il Comune di Modena ed aMo per gli investimenti in ambito urbano finanziati con il PNRR, in cui è stato definito anche il posizionamento dell'impianto di alimentazione dei bus a idrogeno nei pressi del deposito S.Anna di Modena.

Nel mese di marzo Seta ha pubblicato le gare per il subaffidamento dei servizi di trasporto pubblico locale nei bacini di Reggio Emilia e Piacenza.

Sono state inaugurate le attività inerenti il progetto Conciliamo presso la sede di Modena (palestra aziendale gratuita per dipendenti, area di accoglienza per familiari disabili gestita grazie alla collaborazione con le Associazioni locali Aut Aut e Il Tortellante, aree adibite ed attrezzate per

attività medica nei confronti del personale, realizzazione di spazi per telelavoro, corsi di informatica per figli di dipendenti, Amazon Locker), che stanno riscuotendo un elevato successo presso il personale aziendale.

Permane una forte difficoltà del settore nel reperire nuovo personale, di cui sta risentendo anche Seta, nonostante le misure intraprese nel 2022 e nei primi mesi dell'esercizio successivo per migliorare le condizioni retributive e di lavoro del personale (risorse da contratto aziendale assunti post 2012, incrementi CCNL, indennità variabile ferie, progetto Conciliamo, premio risultato e welfare aziendale, misure per la sicurezza del personale) e per incentivare l'ingresso di nuovo personale (finanziamento alloggio per periodo di ingresso e formazione/acquisizione patenti, incentivazione part time, diversificazione canali di selezione, protocollo migranti).

Si rileva nei primi mesi del 2023 una riduzione importante del costo del metano per trazione, anche se non in misura tale da raggiungere i livelli ante crisi pandemica e geopolitica.

6) Evoluzione prevedibile della gestione

In applicazione dell'art. 24, comma 5 bis, del DL 4/2022, convertito con modificazione in L. 25/2022, in data 28/12/2022 per Reggio Emilia e 30/12/2022 per Modena e Piacenza, le Agenzie hanno accolto la richiesta di Seta di proroga dei Contratti di Servizio fino al 31/12/2026.

L'orizzonte contrattuale di quattro anni consente sicuramente un differente respiro rispetto agli anni precedenti dal punto di vista di continuità nei piani di investimenti ed operativi.

Dal punto di vista finanziario, il piano di investimento è sostenuto dal mutuo pluriennale acceso per 18 mln€ e dalla linea di anticipazione dei contributi fino a 36 mln€, revolving per due anni e bullet per i successivi due anni (con possibilità di estinzione anticipata in caso di incasso dei contributi), che si potrà valutare di estendere anche alle nuove linee di contribuzione acquisite, quali il PNRR.

Dal punto di vista delle risorse finanziarie a breve termine, la presenza dell'orizzonte contrattuale fino al 31-12-2026 consentirà di fornire adeguate garanzie. La Regione Emilia Romagna è impegnata a garantire la regolarità dei flussi finanziari alle Agenzie e quindi per il loro tramite ai Gestori, anche

introducendo meccanismi di adeguamento dei corrispettivi. Questo assicura la possibilità di piena attivazione del credito bancario di breve termine.

Come già descritto, il settore del TPL è gravato dagli impatti organizzativi, economici e finanziari determinati dalla crisi epidemiologica "COVID 19", che permangono in particolare con riferimento ai flussi di mobilità della popolazione, e determinati dalla crisi energetica scatenata dalla guerra in Ucraina e relative conseguenze inflative sui prezzi dell'energia, materie prime e costo del denaro. La riduzione degli incassi da vendita dei titoli di viaggio, pur se in netto miglioramento, anche grazie agli effetti delle politiche di gratuità della Regione, permane rispetto ai valori ante pandemia.

Pur risultando ad oggi già stanziati risorse a sostegno del settore per il biennio 2020-2021 con prospettive di accompagnamento fino al termine della pandemia, permane l'incertezza circa i valori ed i criteri definitivi di distribuzione di tali misure di sostegno.

La situazione continuerà a rendere necessaria la messa a disposizione di tali risorse straordinarie e ristori aggiuntivi da parte dello Stato (come avvenuto anche nel 2022, con riferimento a risorse per ricavi da traffico e maggiori costi energetici, e sta avvenendo nel primo trimestre 2023, con i crediti di imposta per i maggiori costi energetici) per garantire una capienza coerente con le esigenze del settore del trasporto pubblico locale.

Conclusioni

Signori Azionisti, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, Vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 unitamente alla Nota Integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- a destinare come segue l'utile d'esercizio pari ad Euro 39.238:
 - Euro 1.962 alla riserva legale
 - Euro 37.276 a riserva straordinaria

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Antonio Nicolini

Modena, 31/03/2023

E
COMUNE DI SASSUOLO
Protocollo N. 0022090/2023 del 12/05/2023 Documento Principale

SETA Società Emiliana Trasporti Auto filoviari S.p.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	Strada Sant'Anna 210 41122 Modena
Codice Fiscale	02201090368
Numero Rea	02201090368 02201090368 MO273353
P.I.	02201090368
Capitale Sociale Euro	16.663.416 i.v.
Forma giuridica	Società per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	49.31
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

E
COMUNE DI SASSUOLO
Protocollo N. 0022090/2023 del 12/05/2023 Documento Principale

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	429.579	283.033
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) avviamento	0	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	85.281	9.870
7) altre	124.884	77.866
Totale immobilizzazioni immateriali	639.744	370.769
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	463.028	474.852
2) impianti e macchinario	69.276.050	53.858.211
3) attrezzature industriali e commerciali	258.460	217.127
4) altri beni	2.538.617	2.871.996
5) immobilizzazioni in corso e acconti	964.027	886.189
Totale immobilizzazioni materiali	73.500.182	58.308.375
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
b) imprese collegate	35.120	35.120
d-bis) altre imprese	350	350
Totale partecipazioni	35.470	35.470
Totale immobilizzazioni (B)	74.175.396	58.714.614
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	2.914.363	2.944.264
Totale rimanenze	2.914.363	2.944.264
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	421.376	429.176
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	23.117.502	24.831.026
Totale crediti verso clienti	23.117.502	24.831.026
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	12.689	25.378
Totale crediti verso imprese collegate	12.689	25.378
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	936.712	243.375
esigibili oltre l'esercizio successivo	308.882	285.014
Totale crediti tributari	1.245.594	528.389
5-ter) imposte anticipate	353.277	312.066
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.588.930	3.203.351
esigibili oltre l'esercizio successivo	18.771.956	15.156.312
Totale crediti verso altri	20.360.886	18.359.663
Totale crediti	45.089.948	44.056.522
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	20.811.385	20.321.945

E
 COMUNE DI SASSUOLO
 Protocollo N. 0022090/2023 del 12/05/2023
 Documento Principale

3) danaro e valori in cassa	23.965	16.084
Totale disponibilità liquide	20.835.350	20.338.029
Totale attivo circolante (C)	69.261.037	67.767.991
D) Ratei e risconti	409.386	447.909
Totale attivo	143.845.819	126.930.514
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	16.663.416	16.663.416
IV - Riserva legale	477.436	475.819
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	808.025	777.306
Totale altre riserve	808.025	777.306
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	39.238	32.336
Totale patrimonio netto	17.988.115	17.948.877
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	75.627	77.588
4) altri	6.412.388	7.206.957
Totale fondi per rischi ed oneri	6.488.015	7.284.545
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	5.648.229	6.161.941
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	17.517.481	7.800.941
esigibili oltre l'esercizio successivo	16.094.000	18.511.481
Totale debiti verso banche	33.611.481	26.312.422
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.081	-
Totale acconti	1.081	-
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	22.597.977	26.889.450
esigibili oltre l'esercizio successivo	11.000	12.800
Totale debiti verso fornitori	22.608.977	26.902.250
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	254.841	265.424
Totale debiti verso imprese collegate	254.841	265.424
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.086.884	1.216.214
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti tributari	1.086.884	1.216.214
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.803.556	2.065.493
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.803.556	2.065.493
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.717.987	6.273.591
Totale altri debiti	6.717.987	6.273.591
Totale debiti	66.083.726	63.035.394
E) Ratei e risconti	47.636.653	32.499.757
Totale passivo	143.845.819	126.930.514

U
 COMUNE DI SASSUOLO
 Protocollo N. 0022090/2023 del 12/05/2023
 Documento Principale

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	92.779.734	92.103.748
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	14.197.496	15.794.927
altri	10.797.872	9.726.203
Totale altri ricavi e proventi	24.995.368	25.521.130
Totale valore della produzione	117.775.102	117.624.878
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	20.185.746	15.577.704
7) per servizi	39.497.094	41.261.990
8) per godimento di beni di terzi	1.675.724	1.602.625
9) per il personale		
a) salari e stipendi	32.550.428	32.163.505
b) oneri sociali	9.888.657	9.914.718
c) trattamento di fine rapporto	2.592.872	2.391.989
Totale costi per il personale	45.031.957	44.470.212
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	387.170	370.428
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	8.578.353	8.613.091
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	475.587
Totale ammortamenti e svalutazioni	8.965.523	9.459.106
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	29.901	387.444
13) altri accantonamenti	1.053.196	3.818.854
14) oneri diversi di gestione	1.037.325	1.013.626
Totale costi della produzione	117.476.466	117.591.561
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	298.636	33.317
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese collegate	-	12.000
Totale proventi da partecipazioni	0	12.000
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
altri	91.056	4.316
Totale altri proventi finanziari	91.057	16.316
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	393.627	51.441
Totale interessi e altri oneri finanziari	393.627	51.441
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(302.570)	(35.125)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	0	0
imposte relative a esercizi precedenti	0	(33.835)
imposte differite e anticipate	(43.172)	(309)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(43.172)	(34.144)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	39.238	32.336

E
 COMUNE DI SASSUOLO
 Protocollo N. 0022090/2023 del 12/05/2023
 Documento Principale

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2022	31-12-2021
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	39.238	32.336
Imposte sul reddito	(43.172)	(34.144)
Interessi passivi/(attivi)	302.570	35.125
(Dividendi)	-	(12.000)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(12.695)	34.897
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	285.941	56.214
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	1.053.196	3.818.854
Ammortamenti delle immobilizzazioni	5.889.949	5.960.630
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	811.696
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(20.547)	(362.579)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	6.922.598	10.228.601
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	7.208.539	10.284.815
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	29.901	(485.334)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	1.726.213	(8.426.896)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(1.006.650)	5.908.591
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	38.523	1.650.019
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	1.641.480	2.656.626
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	1.054.999	(889.809)
Totale variazioni del capitale circolante netto	3.484.467	413.196
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	10.693.006	10.698.012
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(223.558)	(35.125)
Dividendi incassati	-	12.000
(Utilizzo dei fondi)	(2.260.612)	(2.349.563)
Totale altre rettifiche	(2.484.170)	(2.372.688)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	8.208.836	8.325.324
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(15.109.762)	(16.114.352)
Disinvestimenti	143.325	25.652
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(44.137)	(356.129)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(15.010.574)	(16.444.829)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	9.000.000	4.225.000
Accensione finanziamenti	-	18.000.000
(Rimborso finanziamenti)	(1.700.941)	(1.267.857)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	7.299.059	20.957.143
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	497.321	12.837.638
Disponibilità liquide a inizio esercizio		

U
 COMUNE DI SASSUOLO
 Protocollo N. 0022090/2023 del 12/05/2023
 Documento Principale

Depositi bancari e postali	20.321.945	7.484.226
Danaro e valori in cassa	16.084	16.165
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	20.338.029	7.500.391
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	20.811.385	20.321.945
Danaro e valori in cassa	23.965	16.084
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	20.835.350	20.338.029

E
COMUNE DI SASSUOLO Protocollo N. 0022090/2023 del 12/05/2023 Documento Principale

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti, la Società svolge esclusivamente attività di trasporto pubblico di persone nei Bacini di Modena, Piacenza e Reggio Emilia.

La presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del Bilancio al 31/12/2022.

Il Bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello Stato patrimoniale, del Conto economico e del Rendiconto finanziario è quello previsto dagli articoli 2424, 2425 e 2425-ter del Codice Civile.

La Nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del Bilancio.

Criteria di formazione

Redazione del Bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente Nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 e all'art. 2423 bis comma 2 Codice Civile.

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C., così come modificati dal D.lgs. n. 139/2015.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraccitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Il Bilancio d'esercizio, così come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro secondo quanto disposto dal Codice Civile.

Principi di redazione del bilancio

La proroga triennale dei Contratti di Servizio ex art. 14 ter della Legge Regionale 30/98 e s.m.i. ha cessato i propri effetti il 31/12/2014. Dal 01/01/2015 ciascuna Agenzia per la Mobilità ha disposto ogni anno proroga del rispettivo contratto di servizio, in attesa di bandire la Gara per i Servizi, mantenendo invariati i corrispettivi ai livelli del 2014 già fermi ai livelli del 2013.

In conseguenza dell'emergenza sanitaria Covid 19, è stata disposta proroga a copertura del biennio 2021 - 2022 in data 04/08/2020 dall'Agenzia di Modena e in data 07/09/2020 dall'Agenzia di Reggio Emilia, mentre l'Agenzia di Piacenza ha disposto in data 21/12/2021 una proroga di durata annuale fino al 31/12/2022. In data 10/11/2022, con successiva integrazione del 16/12/2022, Seta ha chiesto la proroga dei contratti in applicazione dell'art. 24, comma 5 bis, del DL 4 /2022, convertito con modificazioni in L. 25/2022, trasmettendo idonea documentazione redatta in conformità del

E
COMUNE DI SASSUOLO
Protocollo N. 0022090/2023 del 12/05/2023
Documento Principale

Regolamento CE n. 1370/2007. Le Agenzie di riferimento hanno comunicato il riconoscimento di tale proroga fino al 31/12/2026 in data 28/12/22 per Reggio Emilia e 30/12/2022 per Modena e Piacenza.

Gli amministratori hanno pertanto ritenuto applicabile l'ipotesi della continuità aziendale nella redazione del bilancio al 31 dicembre 2022.

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività.

Conformemente ai principi contabili nazionali e alla regolamentazione comunitaria, nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo viene data prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali.

Nella redazione del Bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo Stato patrimoniale, il Conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del C.C.

E
COMUNE DI SASSUOLO
Protocollo N. 0022090/2023 del 12/05/2023 Documento Principale

Nota integrativa, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del Codice Civile e in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte ai valori di perizia di trasformazione, al costo di acquisto o produzione, aumentato degli oneri di diretta imputazione e diminuito delle quote di ammortamento sin qui operate.

Per i beni immateriali le aliquote applicate sono pari al 20% e al 33,33% per gli acquisti effettuati a partire dal 2002. Si precisa che nel corso dell'esercizio non sono stati capitalizzati costi di impianto e ampliamento, costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità, né importi relativi al marchio. Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria. Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	1.391.509	10.329	51.646	9.870	492.396	1.955.750
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.108.476	10.329	51.646	-	414.530	1.584.981
Valore di bilancio	283.033	0	0	9.870	77.866	370.769
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	489.079	-	-	85.281	81.784	656.144
Riclassifiche (del valore di bilancio)	9.870	-	-	(9.870)	-	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	352.403	-	-	-	34.767	387.170
Totale variazioni	136.676	0	0	75.411	47.017	259.104
Valore di fine esercizio						
Costo	1.397.655	10.329	51.646	85.281	370.734	1.915.645
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	968.076	10.329	51.646	-	245.850	1.275.901
Valore di bilancio	429.579	0	0	85.281	124.884	639.744

Gli investimenti in immobilizzazioni immateriali per complessivi euro 656.144 si riferiscono a:

- software per complessivi euro 489.079, che incrementano di ulteriori euro 9.870 per effetto del completamento di cespiti in corso alla fine del 2021;
- immobilizzazioni in corso per euro 85.281, interamente riferiti a softwares;
- manutenzioni straordinarie su Attrezzature, Impianti e Fabbricati di terzi per euro 81.784.

Immobilizzazioni materiali

E
 COMUNE DI SASSUOLO
 Protocollo N. 0022090/2023 del 12/05/2023
 Documento Principale

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte ai valori di perizia di trasformazione, al costo di acquisto o produzione, aumentato degli oneri di diretta imputazione e diminuito delle quote di ammortamento sin qui operate. Si precisa tuttavia che i cespiti ammortizzabili acquistati e per i quali la società ha ottenuto un contributo in conto impianti, sono stati iscritti al costo di acquisto al lordo di detto contributo, iscritto alla voce A.5 del Conto Economico, e che parteciperà al reddito della società secondo il principio della competenza e, cioè, per tutta la durata dell'ammortamento del bene acquisito attraverso la contabilizzazione del risconto passivo per la parte di competenza degli esercizi successivi.

Si sottolinea che il Bilancio approvato per il 2001 (dell'allora ATCM S.p.A.) assunse i valori di perizia per i cespiti ammortizzabili fondati sulla vita residua presunta. Nella tabella che segue sono indicate le aliquote di ammortamento ritenute normalmente idonee per il deprezzamento di cespiti nuovi ed utilizzate per i beni acquisiti nel corso dell'esercizio ed entrati nel ciclo economico produttivo aziendale, con riferimento a quelle fiscali ordinarie o ridotte.

Cespiti per categorie omogenee	Aliquote applicate
Fabbricati	2,00%
Impianti e macchinari	10,00%
Macchine ufficio	20,00%
Mobili e arredi	12,00%
Autovetture	25,00%
Furgoni	20,00%
Attrezzature e accessori bus	16,00%
Apparati di obliterazione	12,00%
Sistema informatico	20,00%
Autobus	6,67%
Filobus	5,00%

Le aliquote di cui sopra sono state applicate nella misura del 50% sugli acquisti di beni ammortizzabili materiali effettuati nell'anno, fatto salvo quanto di seguito specificato per gli autobus ed i filobus.

Per quanto riguarda il materiale rotabile, si è mantenuto il metodo di calcolo applicato nel 2008, ripartendo i costi di acquisto sulla vita residua di ogni singolo mezzo, determinata in modo da attribuire ad ogni mezzo una permanenza in servizio di 15 anni se autobus e di 20 anni se filobus dalla data di prima immatricolazione in virtù dell'effettivo utilizzo del mezzo, anche prima dell'erogazione di contributi per la sostituzione dei singoli mezzi. Si precisa che l'investimento per videosorveglianza di bordo realizzato nel 2019 si è considerata una vita utile di 3 anni, data la rapida obsolescenza tecnologica di tale tipologia di apparecchiature.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	381.220	172.818.304	3.523.556	20.208.179	886.189	197.817.448
Rivalutazioni	1.003.509	106.264	-	-	-	1.109.773
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	257.741	119.066.357	3.306.429	17.336.183	-	139.966.710
Svalutazioni	652.136	-	-	-	-	652.136
Valore di bilancio	474.852	53.858.211	217.127	2.871.996	886.189	58.308.375
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	22.560.401	78.002	492.378	769.476	23.900.257
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	625.477	31.580	34.581	(691.638)	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	129.450	-	649	-	130.099

E
 COMUNE DI SASSUOLO
 Protocollo N. 0022090/2023 del 12/05/2023
 Documento Principale

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	11.824	7.638.589	68.249	859.690	-	8.578.352
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	0
Altre variazioni	-	-	-	-	-	0
Totale variazioni	(11.824)	15.417.839	41.333	(333.380)	77.838	15.191.806
Valore di fine esercizio						
Costo	381.220	178.427.067	3.623.838	20.715.990	964.027	204.112.142
Rivalutazioni	1.003.509	53.132	-	-	-	1.056.641
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	269.565	109.204.149	3.365.378	18.177.373	-	131.016.465
Svalutazioni	652.136	-	-	-	-	652.136
Valore di bilancio	463.028	69.276.050	258.460	2.538.617	964.027	73.500.182

Gli incrementi delle Immobilizzazioni Materiali, comprensivi di acquisizioni dell'anno e di riclassifica per il completamento di beni in corso alla fine del 2021, ammonta a complessivi euro 23.900.257e sono così suddivisi sotto il profilo tecnico:

Impianti e Macchinari per euro 23.185.878 di cui:

- Materiale Rotabile per complessivi euro 20.107.340 riferito a 69 autobus nuovi, contribuiti per euro 13.905.702;
- Impianti per il rifornimento dei mezzi a metano a Piacenza e Reggio per complessivi euro 3.056.589, oggetto di contribuzione per euro 2.855.103;
- Altri Impianti per euro 21.949;

Attrezzature d'officina per euro 109.582;

Altre Immobilizzazioni Materiali per euro 526.959 di cui:

- rifacimento del centro stella per euro 102.000;
- rifacimento del data center per euro 82.350;
- videosorveglianza in tre diverse sedi aziendali per euro 57.583;
- attrezzature informatiche e Reti per totali euro 175.911;
- acquisto n. 15 emettitrici di bordo Ducati per euro 27.161;
- mobili e arredi per euro 31.715;
- un autocarro per euro 50.240;

Immobilizzazioni in corso e acconti per euro 769.476, relativi a materiale hardware da installare a bordo dei mezzi per euro 478.540, per euro 286.577 al Progetto Conciliamo approvato e cofinanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche della famiglia ed infine per euro 4.360 ad attrezzature.

Dopo la riclassifica di beni completati per euro 691,638, rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso euro 172.851 per impianto metano di Modena ed euro 21.700 per una emettitrice TVM dagli esercizi precedenti.

Si precisa che nel prospetto delle movimentazioni sopra esposto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, sono individuati i beni materiali sui quali è stata eseguita una rivalutazione monetaria evidenziandone il relativo ammontare e, ai sensi dell'art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile, come previsto dal principio contabile OIC 9, i beni sui quali sono state eseguite svalutazioni.

Le alienazioni di impianti e macchinario sono riferite alla cessione di autobus e filobus, quelle di altre immobilizzazioni a materiale informatico.

Operazioni di locazione finanziaria

E
 COMUNE DI SASSUOLO
 Protocollo N. 0022090/2023 del 12/05/2023
 Documento Principale

Non sono presenti contratti di leasing attivi.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	115.120	350	115.470
Svalutazioni	(80.000)	-	(80.000)
Valore di bilancio	35.120	350	35.470
Valore di fine esercizio			
Costo	115.120	350	115.470
Svalutazioni	(80.000)	-	(80.000)
Valore di bilancio	35.120	350	35.470

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Consorzio Acquisto CAT	Reggio Emilia	01912070354	68.060	6.579	91.131	31.120	45,72%	31.120
Hola Srl	Modena	03350810366	10.000	2.948	319.367	4.000	40,00%	4.000

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
Consorzio Esperienza Energia	350

Attivo circolante

Rimanenze

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo, sono valutate al costo medio di acquisto.

Si precisa che per i restanti ricambi la differenza fra i valori di iscrizione a bilancio ed i corrispondenti costi correnti alla chiusura dell'esercizio non è apprezzabile.

Le giacenze finali esposte sono già al netto di svalutazioni per euro 837.874 operate negli esercizi precedenti per adeguamento a riduzione del valore dei ricambi riferiti a tipologie di mezzi in corso di sostituzione con gli investimenti programmati.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.944.264	(29.901)	2.914.363
Totale rimanenze	2.944.264	(29.901)	2.914.363

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

U
 COMUNE DI SASSUOLO
 Protocollo N. 0022090/2023 del 12/05/2023
 Documento Principale

In data 25 gennaio 2016 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di esperire le procedure per la dismissione degli immobili non strumentali al servizio. Nel presente Bilancio tali fabbricati sono contabilizzati, come alla fine del 2015, al valore presunto di realizzo nell'apposita voce evidenziata tra le rimanenze finali dell'attivo circolante, secondo quanto previsto dai principi contabili nazionali.

Il valore esposto è riferito ai fabbricati di Mirandola e Spilamberto ed è al netto di apposito fondo di svalutazione di euro 290.624, contabilizzato nel corso del 2021.

La variazione esposta è legata alla cessione di carcasse di mezzi distrutti dall'incendio del 17/02/2021 nel deposito di Via del Chionso di Reggio Emilia.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	429.176	(7.800)	421.376

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	24.831.026	(1.713.524)	23.117.502	23.117.502	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	25.378	(12.689)	12.689	12.689	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	528.389	717.205	1.245.594	936.712	308.882
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	312.066	41.211	353.277		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	18.359.663	2.001.223	20.360.886	1.588.930	18.771.956
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	44.056.522	1.033.426	45.089.948	25.655.833	19.080.838

Tra i crediti verso clienti si contabilizzano, oltre ai crediti verso privati per euro 1.679.164 e verso Enti Territoriali per servizi vari per euro 60.692, anche le somme dovute dalle Agenzie di riferimento, che sono così ripartite:

- AMO Agenzia Locale per la Mobilità di Modena S.p.A. euro 9.577.488;
- Tempi Agenzia S.p.A. euro 5.539.497;
- Agenzia Locale per la Mobilità di Reggio Emilia euro 5.4499.853.

Si precisa che i crediti verso altri sono costituiti in larga misura da:

1. per euro 19.481.061 nominali per i contributi agli investimenti dalla Regione Emilia Romagna;
2. per euro 122.943 nominali per rimborso degli oneri di malattia da parte dello Stato;
3. per euro 117.422 per rimborso di accise su gasolio e GPL dallo Stato;
4. per euro 267.137 per rimborsi assicurativi e regolazione premi.

I crediti verso altri vengono esposti al netto di svalutazioni per complessivi euro 832.047.

Le somme con scadenze oltre l'esercizio comprendono i contributi di cui al punto 1 e al punto 2 per quanto non incassato nei primi mesi del 2022.

I crediti v/clienti sono esposti al netto del fondo svalutazione crediti pari a euro 804.900.

E
 COMUNE DI SASSUOLO
 Protocollo N. 0022090/2023 del 12/05/2023
 Documento Principale

I crediti tributari hanno un incremento di 613.000 euro per rimborso costi carburanti e di 100.000 euro per incentivi su investimenti realizzati.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La società opera pressochè esclusivamente nella Regione Emilia Romagna. I crediti sono tutti denominati in euro.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sono iscritti importi a tale titolo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	20.321.945	489.440	20.811.385
Denaro e altri valori in cassa	16.084	7.881	23.965
Totale disponibilità liquide	20.338.029	497.321	20.835.350

Ratei e risconti attivi

Ratei ed i risconti attivi sono iscritti e valorizzati sulla base del principio di competenza temporale in ragione di esercizio, ripartendo i costi ed i proventi comuni a più esercizi, sui medesimi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	43.979	(24.697)	19.282
Risconti attivi	403.930	(13.826)	390.104
Totale ratei e risconti attivi	447.909	(38.523)	409.386

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.



Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

L'analisi delle voci di patrimonio netto risulta dal seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Riclassifiche		
Capitale	16.663.416	-	-		16.663.416
Riserva legale	475.819	1.617	-		477.436
Altre riserve					
Riserva straordinaria	777.306	30.719	-		808.025
Totale altre riserve	777.306	30.719	0		808.025
Utile (perdita) dell'esercizio	32.336	(32.336)	-	39.238	39.238
Totale patrimonio netto	17.948.877	0	0	39.238	17.988.115

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura
Capitale	16.663.416	B
Riserva legale	477.436	B
Altre riserve		
Riserva straordinaria	808.025	A B
Totale altre riserve	808.025	
Totale	17.948.877	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Nel triennio precedente sono stati effettuati utilizzi del fondo riserva straordinaria per aumento gratuito del capitale sociale, nel 2017 per euro 1.999.609, nel 2018 per euro 1.499.708 e nel 2019 per euro 1.166.440.

Fondi per rischi e oneri

Sulla base dei rischi ed oneri futuri in essere alla chiusura dell'esercizio si è proceduto alla valutazione di quanto già accantonato in appositi fondi.

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	77.588	7.206.957	7.284.545
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	-	1.053.196	1.053.196
Utilizzo nell'esercizio	1.961	1.645.501	1.647.462
Altre variazioni	-	(202.264)	(202.264)
Totale variazioni	(1.961)	(794.569)	(796.530)
Valore di fine esercizio	75.627	6.412.388	6.488.015

COMUNE DI SASSUOLO
 Protocollo N. 0022090/2023 del 12/05/2023
 Documento Principale

Il Fondo imposte differite è stato utilizzato per la quota relativa all'ammortamento della rivalutazione dell'immobile che rimane dedicato all'attività aziendale.

Gli utilizzi complessivi di altri fondi registrati nel periodo ammontano ad euro 1.645.501 e si riferiscono:

- per euro 601.238 all'erogazione di una tantum CCNL,
- per euro 561.805 all'applicazione del nuovo accordo aziendale per gli assunti a CCNL,
- per euro 400.030 alla conciliazione in sede sindacale del trattamento economico integrativo delle ferie per qualsivoglia periodo antecedente il 01/07/2022;
- per euro 16.640 a cause in materia di contenzioso con personale dipendente;
- per euro 65.788 a fondo manutenzioni cicliche agli autobus a metano.

Si è accantonato l'importo complessivo di euro 1.053.196, così ripartito:

- euro 142.757 per rischi legate a cause in corso;
- euro 752.296 per potenziali rischi legati al personale;
- euro 158.143 per possibili contenziosi con altri operatori di trasporto anche relativi alla pandemia e ai suoi effetti potenziali sui servizi e sulle integrazioni tariffarie;

Sono stati rilevati ricavi nella zona A.5) del bilancio per complessivi euro 615.111 per effetto di allineamento di fondi e della svalutazione crediti esistenti, in quanto erano eccedenti l'effettiva rischiosità rilevata.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alle legislazioni e ai contratti di lavoro collettivi vigenti. La movimentazione del fondo nel corso dell'esercizio è esposta nella tavola che segue. Si precisa che l'accantonamento si riferisce solamente alla rivalutazione maturata, al netto dell'imposta a carico dei lavoratori.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	6.161.941
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	453.624
Utilizzo nell'esercizio	967.336
Totale variazioni	(513.712)
Valore di fine esercizio	5.648.229

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la società ha applicato, laddove possibile, il criterio del costo ammortizzato.



	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	26.312.422	7.299.059	33.611.481	17.517.481	16.094.000	-
Acconti	-	-	1.081	1.081	-	-
Debiti verso fornitori	26.902.250	(4.293.273)	22.608.977	22.597.977	11.000	2.200
Debiti verso imprese collegate	265.424	(10.583)	254.841	254.841	-	-
Debiti tributari	1.216.214	(129.330)	1.086.884	1.086.884	0	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.065.493	(261.937)	1.803.556	1.803.556	-	-
Altri debiti	6.273.591	444.396	6.717.987	6.717.987	-	-
Totale debiti	63.035.394	3.048.332	66.083.726	49.978.726	16.105.000	2.200

Tra i fornitori aventi scadenza entro l'esercizio successivo si contabilizzano anche le seguenti somme dovute alle Agenzie di riferimento:

- AMO Agenzia Locale per la Mobilità di Modena euro 356.923;
- Tempi Agenzia di Piacenza euro 277.496;
- Agenzia Locale per la Mobilità Reggio euro 82.645.

I debiti verso fornitori che scadono oltre l'esercizio successivo si riferiscono al pagamento del diritto di superficie per l'impianto di metano di Modena ad AMO, attivo fino al 2028.

Gli altri debiti comprendono debiti verso il personale per complessivi euro 5.747.496, di cui 4.252,792 per ferie non godute ed euro 1.494.704 per retribuzioni ed oneri in corso di erogazione.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La società opera pressochè esclusivamente nella Regione Emilia Romagna. I debiti sono tutti denominati in euro.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sono iscritti importi a tale titolo.

Ratei e risconti passivi

I risconti passivi sono iscritti e valorizzati sulla base del principio di competenza temporale in ragione di esercizio, ripartendo i proventi comuni a più esercizi, sui medesimi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	89.742	70.812	160.554
Risconti passivi	32.410.015	15.066.084	47.476.099
Totale ratei e risconti passivi	32.499.757	15.136.896	47.636.653

Il valore dei risconti passivi si riferisce principalmente a:

- euro 37.726.215 per contributi in c/investimenti per quote pari agli ammortamenti dei beni ai quali si riferiscono;
- euro 8.937.508 per quote di abbonamenti annuali con validità a finire nel 2022, determinati sia sulla quota da utenti che sulla integrazione tariffaria pagata degli Enti Locali.

E
 COMUNE DI SASSUOLO
 Protocollo N. 0022090/2023 del 12/05/2023
 Documento Principale

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

I ricavi, proventi, costi ed oneri sono iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del Codice Civile.

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, tutti rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, in particolare per quanto concerne:

- le cessioni di beni: i relativi ricavi sono iscritti con riferimenti al momento di consegna o spedizione dei beni;
- le prestazioni di servizi: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di ultimazione della prestazione.

I corrispettivi contrattuali sono esposti tra i ricavi delle vendite e delle prestazioni, unitamente ai ricavi del traffico nell'apposta voce A.1). I contributi in conto esercizio vengono indicati nell'apposita voce A.5) e sono relativi a riduzione dei costi ed oneri (personale e accise) o integrativi dei ricavi della gestione caratteristica.

I contributi in conto impianti, iscritti nella voce A.5), sono relativi alla quota di competenza dell'esercizio dei contributi in conto impianti, determinata in coerenza con la vita utile delle immobilizzazioni, anziché essere contabilizzati a deduzione del costo dell'immobilizzazione al momento dell'acquisto.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività non viene indicata in quanto non ritenuta significativa per la comprensione e il giudizio dei risultati economici.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi da utenti	25.106.808
Integrazioni tariffarie	258.339
Corrispettivi contrattuali	67.414.587
Totale	92.779.734

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La società opera pressochè esclusivamente nella Regione Emilia Romagna. Nella tavola che segue viene esposta la suddivisione dei ricavi delle vendite e prestazioni per servizi di trasporto suddivisi nei 3 bacini provinciali serviti:

Area geografica	Valore esercizio corrente
Bacino di Modena	39.876.400
Bacino di Piacenza	23.989.083
Bacino di Reggio Emilia	28.914.251
Totale	92.779.734

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

I costi per acquisiti di beni e servizi sono rilevati in conto economico al netto delle rettifiche per resi, sconti, abbuoni e premi.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

E
 COMUNE DI SASSUOLO
 Protocollo N. 0022090/2023 del 12/05/2023
 Documento Principale

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi passivi su debiti verso banche si distinguono in euro 85.060 su anticipazioni di cassa ed euro 307.739 su mutui.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	392.798
Altri	829
Totale	393.627

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Si evidenzia che il saldo fra ricavi e costi di entità o incidenza eccezionali è positivo per euro 804.216

Voce di ricavo	Importo	Natura
Corrispettivi contrattuali	147.820	A01
Risarcimento danni	670.176	A05
Rilev. Crediti	100.374	A05
Radiazione debiti	20.547	A05
Maggiori contributi	9.672	A05
Penali attive	1.015	A05
Interessi	5	C16
Totale	949.609	

Voce di costo	Importo	Natura
Riduz. Corrispettivi contrattuali	13.542	A01
Riduz. Ricavi	2.215	A05
Acquisti	1.760	B06
Servizi	111.689	B07
Godimento	479	B08
Costi personale	2.185	B09
Radiazione crediti	13.523	B14
Totale	145.393	

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte di competenza dell'esercizio sono rappresentate dalle imposte correnti, dalle imposte differite e dalle imposte anticipate, relative a componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote: Ires 24% e Irap 3,90%.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		

E
 COMUNE DI SASSUOLO
 Protocollo N. 0022090/2023 del 12/05/2023
 Documento Principale

	IRES	IRAP
Totale differenze temporanee deducibili	1.471.990	0
Totale differenze temporanee imponibili	271.064	271.064
Differenze temporanee nette	1.200.926	(271.064)
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(245.324)	10.846
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(42.898)	(274)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(288.222)	10.572

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Manutenzione bus gpl	590.200	0	590.200	24,00%	141.648	0,00%	0
Manutenzione bus metano	689.356	(65.788)	623.568	24,00%	149.656	0,00%	0
Perdite su crediti non immediatamente deducibili	0	20.723	20.723	24,00%	4.973	0,00%	0
Manutenzioni deducibili in 10 anni	0	237.500	237.500	24,00%	57.000	0,00%	-

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Rivalutazione fabbricato	278.092	(7.028)	271.064	24,00%	65.055	3,90%	10.572

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
	Ammontare	Ammontare
Perdite fiscali		
dell'esercizio	8.424.072	5.239.895
di esercizi precedenti	15.120.978	9.881.083
Totale perdite fiscali	23.545.050	15.120.978
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	23.545.050	15.120.978

COMUNE DI SASSUOLO
 Protocollo N. 0022090/2023 del 12/05/2023
 Documento Principale

Nota integrativa, rendiconto finanziario

L'analisi del Rendiconto Finanziario evidenzia come il flusso finanziario della **gestione operativa (A)** abbia generato nel 2022 un flusso di cassa di circa 8,2 milioni di euro, allineato ai 8,3 milioni del 2021.

Nello stesso periodo il flusso finanziario per l' **attività di investimento (B)** nel periodo ha assorbito 15 milioni di euro rispetto i 16,4 milioni del 2021.

Il saldo della gestione dell' **attività di finanziamento (C)** è positivo per 7,3 milioni di euro, mentre nel 2021 era stato positivo di 21 milioni di euro. A fine del 2022 risultavano infatti aumentate le anticipazioni bancarie ed era stati pagati mutui per 1,7 milioni di euro, mentre il finanziamento di 18 milioni del 2021 è in restituzione dal 2023.

Si sottolinea infine che il valore dei crediti per contributi agli investimenti da parte della Regione e degli Enti di riferimento si attesta a fine 2022 a 19,5 milioni di euro nominali, in crescita rispetto il 2021 e destinato ad aumentare per effetto dei contributi riconosciuti.

Seta ha più volte sollecitato la liquidazione di quanto dovuto.

E
COMUNE DI SASSUOLO
Protocollo N. 0022090/2023 del 12/05/2023 Documento Principale

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Nella tavola che segue vengono esposti i dipendenti in forza alla data del 31 dicembre 2022.

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	15
Impiegati	103
Operai	897
Totale Dipendenti	1.016

Gli addetti alla guida sono compresi nella categoria "Operai" ed ammontano a 781.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	251.610	27.444

Compensi al revisore legale o società di revisione

Il compenso riconosciuto a seguito di gara comprende anche le attività di asseverazione delle situazioni di debiti e crediti nei confronti degli Enti Locali Soci.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	21.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	21.000

Categorie di azioni emesse dalla società

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Azioni ordinarie	16.663.416	16.663.416	0	0	16.663.416	16.663.416

Non sono intervenute variazioni nel corso del 2022.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Con riferimento a quanto previsto dal codice civile all'art. 2427-bis, segnaliamo che non esistono strumenti finanziari derivati.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Le garanzie sono costituite da fidejussioni bancarie ed assicurative prestate alle Agenzie a garanzia delle prestazioni dovute in forza dei Contratti di Servizio.

E
 COMUNE DI SASSUOLO
 Protocollo N. 0022090/2023 del 12/05/2023
 Documento Principale

	Importo
Garanzie	1.080.000

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Si attesta altresì che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

La Società ha stipulato un contratto per la gestione dell'impianto di rifornimento di Via del Chionso con il Consorzio CAT per un ricavo complessivo di euro 50.576.

E' operativo un Accordo tra TPER SPA e SETA per la gestione di servizi sostitutivi automobilistici in caso di interruzioni temporanee del servizio ferroviario di Trenitalia Tper Scarl sulle linee ferroviarie di carattere locale remunerato a valori di mercato, al quale nel passato TPER ha fatto ricorso in modo marginale. Nel corso del 2022 sono stati fatturati Euro 4.395.

E' inoltre operativo un contratto di service con TPER Spa per la gestione della sicurezza, qualità e ambiente per il valore annuale di Euro 45.000.

Da settembre 2021 è stato avviato l'Ufficio Unico Sanzioni da parte di Seta, Start e Tper, che prevede il distacco del personale impiegato nel settore a Tper, che provvede a rifatturare i costi sostenuti per l'attività alle altre aziende. Il valore nel 2022 per Seta è stato di Euro 312.927. Si prevedono a regime miglioramenti sia economici che gestionali dati i volumi gestiti.

Da ottobre 2022 è stato avviato l'Ufficio Unico Sinistri da parte di Seta, Start e Tper, che prevede il distacco del personale impiegato nel settore a Tper, che provvede a rifatturare i costi sostenuti per l'attività alle altre aziende. Il valore nel 2022 per Seta è stato di Euro 50.368. Si prevedono a regime miglioramenti sia economici che gestionali dati i volumi gestiti.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si rinvia all'apposita sezione della Relazione sulla gestione del presente Bilancio.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La Società non ha rapporti di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 C.C.

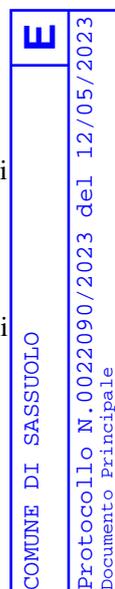
Si precisa che la società non detiene partecipazioni in società che risultino a loro volta azioniste di Seta SpA.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone di accantonare l'utile di esercizio per la quota del 5% a riserva legale e a riserva straordinaria per la restante quota.

Informativa sulla trasparenza delle erogazioni pubbliche L. 124/2017

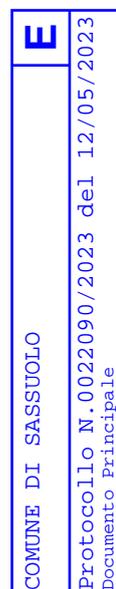
Ai sensi dell'art. 1 – commi 125 – 129 della Legge 124 del 4 agosto 2017, si segnala che nel corso del 2022 la Società ha incassato i contributi riportati nella tavola che segue.



ENTE EROGANTE	CAUSALE CONTRIBUTIVO	IMPORTO
AGENZIA MOBILITA' MODENA	RINNOVO CCNL (SALDO 2021 E ACCONTO 2022)	€ 3.194.945
AGENZIA MOBILITA' MODENA	RISTORI ART. 200 D.L. 34/2020 COVID 19	€ 1.670.333
AGENZIA MOBILITA' MODENA	ACQUISTO AUTOBUS E IMPIANTI FONDI PSNMS COMUNI INQUINATI	€ 1.723.672
AGENZIA MOBILITA' MODENA	ACQUISTO AUTOBUS FONDI PSNMS RER	€ 1.186.198
AGENZIA MOBILITA' MODENA	ACQUISTO AUTOBUS FONDI MATTM	€ 868.061
AGENZIA MOBILITA' MODENA	ACQUISTO AUTOBUS FONDI FSC CIPE	€ 466.138
TEMPI AGENZIA	ACQUISTO AUTOBUS FONDI PSNMS RER	€ 550.848
TEMPI AGENZIA	ACQUISTO AUTOBUS FONDI MATTM	€ 403.112
TEMPI AGENZIA	ACQUISTO AUTOBUS FONDI FSC CIPE	€ 223.851
TEMPI AGENZIA	RINNOVO CCNL 2021 E 2022	€ 2.146.858
TEMPI AGENZIA	RISTORI ART. 200 D.L. 34/2020 COVID 19	€ 1.093.096
AGENZIA MOBILITA' REGGIO	ACQUISTO AUTOBUS E IMPIANTI FONDI PSNMS COMUNI INQUINATI	€ 1.674.392
AGENZIA MOBILITA' REGGIO	ACQUISTO AUTOBUS FONDI PSNMS RER	€ 868.796
AGENZIA MOBILITA' REGGIO	ACQUISTO AUTOBUS FONDI MATTM	€ 635.787
AGENZIA MOBILITA' REGGIO	ACQUISTO AUTOBUS FONDI FSC CIPE	€ 334.460
AGENZIA MOBILITA' REGGIO	RINNOVO CCNL 2021 E 2022	€ 2.578.949
AGENZIA MOBILITA' REGGIO	RISTORI ART. 200 D.L. 34/2020 COVID 19	€ 1.116.466
AGENZIA MOBILITA' REGGIO	FONDI PROVINCIALI PER VIDEOSORVEGLIANZA A BORDO	€ 432.000
AGENZIA MOBILITA' REGGIO	FONDI PROVINCIALI PER POTENZIAMENTO FLOTTA	€ 40.775
REGIONE EMILIA ROMAGNA	ACQUISTO AUTOBUS E FILOBUS FONDI POR FESR	€ 2.960.494
COMUNE DI MODENA	INIZIATIVA "BIKE TO WORK"	€ 11.250
COMUNE DI REGGIO EMILIA	INIZIATIVA "BIKE TO WORK"	€ 1.599
COMUNE DI SASSUOLO	RISTORI COVID 19 SERVIZIO SCOLASTICO 2020	€ 22.579
MINISTERO FINANZE	CREDITO IMPOSTA	€ 480.270
AGENZIA DELLE DOGANE	ACCISA GASOLIO	€ 714.808
AGENZIA DELLE DOGANE	ACCISA GPL	€ 331.482
TOTALE INCASSATO		€ 25.731.221

Si precisa che i corrispettivi per servizi prestati a pubbliche amministrazioni non possono essere considerati contributi e sono iscritti per competenza alla voce ricavi del presente Bilancio, come indicato anche dalla Circolare Assonime n. 5 del 2019.

Indicatori di crisi Dlg. 14/2019, art. 13 comma 1



Vengono di seguito riportati gli indicatori di crisi, previsti dall'articolo 13, comma 1, del Decreto Legislativo n. 14 /2019.

INDICI DI ALLERTA CRISI	31/12/2022	31/12/2021
ONERI FINANZIARI / RICAVI	0,33%	0,04%
PATRIMONIO NETTO / DEBITI TOTALI	22,27%	28,47%
ATTIVITA' A BREVE / PASSIVITA' A BREVE	81,68%	101,39%
CASH FLOW / ATTIVO	2,11%	2,11%
INDEBITAMENTO PREVIDENZIALE E TRIBUTARIO / ATTIVO	2,01%	3,70%

Non sono ancora stati definiti con precisione i valori di riferimento (benchmark) per le società operanti nel settore del trasporto pubblico locale.

Si può tuttavia affermare che gli indicatori calcolati per Seta SpA sono quasi tutti “in sicurezza” in rapporto a quelli del più ampio settore della logistica.

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio - Evoluzione prevedibile della gestione

L'esercizio 2022 è stato svolto in proroga dei Contratti di Servizio su disposizione delle Agenzie per la Mobilità, in attesa che si concludano le procedure di Gara per l'affidamento dei Servizi. Le Agenzie di riferimento hanno concesso la proroga dei Contratti di Servizio, sulla base delle disposizioni vigenti, fino al 31/12/2026 per i bacini di Modena, Piacenza e Reggio Emilia, come specificato in premessa.

Come già descritto, alla tradizionale incertezza normativa che caratterizza da anni il settore del TPL si sommano gli effetti organizzativi, economici e finanziari sulla società determinati dalla crisi epidemiologica COVID 19 e dalla crisi energetica in corso.



Dichiarazione di conformità del bilancio

Non esistono altre considerazioni da effettuare sui contenuti delle poste di Bilancio e sui criteri di valutazione seguiti.

Le considerazioni ed i valori contenuti nella presente Nota Integrativa sono conformi alle scritture contabili e riflettono con correttezza i fatti amministrativi così come si sono verificati.

Per tutte le altre informazioni attinenti il bilancio di esercizio si rimanda alla Relazione sulla Gestione.

Modena, 31/03/2023

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

NICOLINI ANTONIO

E
COMUNE DI SASSUOLO
Protocollo N. 0022090/2023 del 12/05/2023 Documento Principale

SETA S.p.A.

Relazione della società di revisione
indipendente ai sensi dell'art. 14 del
D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022

E
COMUNE DI SASSUOLO
Protocollo N. 0022090/2023 del 12/05/2023 Documento Principale



Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della
SETA S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società Emiliana Trasporti Autofiloviari S.p.A. (SETA o la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

E
COMUNE DI SASSUOLO
Protocollo N. 0022090/2023 del 12/05/2023
Documento Principale

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente.

Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

E

COMUNE DI SASSUOLO

Protocollo N. 0022090/2023 del 12/05/2023
Documento Principale

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e) del D. Lgs. 39/10

Gli amministratori della SETA S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della SETA S.p.A. al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

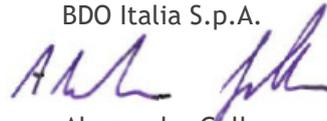
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della SETA S.p.A. al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della SETA S.p.A. al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e) del D. Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Bologna, 12 aprile 2023

BDO Italia S.p.A.



Alessandro Gallo
Socio

E
COMUNE DI SASSUOLO
Protocollo N. 0022090/2023 del 12/05/2023 Documento Principale

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2022
REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.**

Agli Azionisti della società **SETA S.P.A.**

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 la nostra attività e la nostra relazione sono state ispirate alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della società SETA S.p.A. al 31 dicembre 2022 redatto in conformità alle norme vigenti che ne disciplinano la redazione, la quale evidenzia un risultato d'esercizio positivo di Euro 39.238.

Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nei termini di legge.

Il soggetto incaricato della revisione legale, BDO Italia Spa, ha consegnato la propria relazione nei termini.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022 fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Il Collegio Sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste dalle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. C.C.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Il Collegio per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, da atto che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le



criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata svolta sulla base delle informazioni ricevute dalla società.

Pertanto il Collegio ha preso atto che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimaste sostanzialmente invariate;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate;
- quanto sopra risulta indirettamente confermato anche dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi. È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2022 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

Lo scrivente Collegio è stato nominato dall'assemblea degli azionisti in data 21/09/2021 e terminerà il suo mandato alla data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023 da parte dei soci.

Le attività svolte dal Collegio sindacale hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale seppur nella diversa composizione, l'intero esercizio nel corso del quale sono state regolarmente svolte e documentate le sedute di cui all'art. 2404 c.c. con appositi verbali.

La presente relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2. c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, co. 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta in ogni caso a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Attività svolta

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile e sul loro concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e alle riunioni del consiglio d'amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'Amministratore Delegato con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche,

E

COMUNE DI SASSUOLO

Protocollo N. 0022090/2023 del 12/05/2023
Documento Principale

effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale le informazioni richieste dall'art. 2381, co. 5, c.c., sono state fornite dall'organo amministrativo sia in occasione delle riunioni programmate, sia tramite i contatti/flussi informativi telefonici ed informatici con i membri del consiglio di amministrazione: da tutto quanto sopra deriva che gli amministratori hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad essi imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;

 3

- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- al collegio sindacale non sono pervenuti esposti;
- al collegio sindacale non sono stati richiesti pareri previsti dalla legge.

Il Collegio sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle effettuate con parti correlate.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario, dalla nota integrativa e dalla relazione sulla gestione.

Tali documenti sono stati consegnati al Collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società, corredati dalla presente relazione.

È quindi stato esaminato il progetto di bilancio e considerando che non è a noi demandata la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire. In merito vengono comunque fornite le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri utilizzati nella redazione del bilancio chiuso al 31/12/2022 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423, quinto comma, del Codice Civile.
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- non sono stati iscritti valori nei punti B-I-1) e B-I-2) dell'attivo, ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 5, del Codice civile;
- ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 6, del Codice civile il Collegio sindacale ha preso atto che non esiste alcun valore di avviamento iscritto alla voce B-I-5) dell'attivo dello stato patrimoniale;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- gli impegni, le garanzie e le passività potenziali sono stati esaurientemente illustrati;

E
COMUNE DI SASSUOLO Protocollo N. 0022090/2023 del 12/05/2023 Documento Principale

- abbiamo ricevuto le informazioni di cui all'art. 2427 bis C.C. e segnaliamo che la società non ha strumenti finanziari derivati.

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

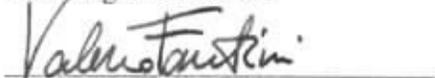
In merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio, il Collegio sindacale non ha nulla da osservare, facendo, peraltro, notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

Il risultato netto quindi accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 39.238.

Sulla base di quanto sopra esposto, considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale contenute nella relazione di revisione del bilancio e per quanto è stato portato a conoscenza del collegio sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, si ritiene che non sussistano ragioni ostative all'approvazione del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 così come è stato redatto e proposto dall'organo amministrativo.

Modena, 13 aprile 2023

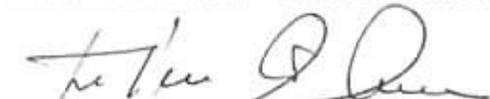
Il Collegio Sindacale



Valerio Fantini - Presidente



Alessandra Ferrara - Sindaco Effettivo



Valentino Di Leva - Sindaco Effettivo

E
COMUNE DI SASSUOLO
Protocollo N. 0022090/2023 del 12/05/2023 Documento Principale



SETA S.p.A. Società Emiliana Trasporti Autofiloviari

Sede legale e amministrativa

Strada Sant'Anna, 210 – 41122 Modena
Tel. +39 059 416711 – Fax +39 059 416850
R.I. di Modena/C.F./P.I. 02201090368
REA 273353 – Cap. soc. € 16.663.416 i.v.

Sede operativa di Modena: Strada Sant'Anna. 210 – 41122

Sede operativa di Piacenza: Via Arda, 21 – 29122

Sede operativa di Reggio Emilia: Via del Chionso, 50 - 42122

E
COMUNE DI SASSUOLO
Protocollo N. 0022090/2023 del 12/05/2023 Documento Principale